

Banco Alimentare Lombardia

BILANCIO SOCIALE 2016

Fianco a fianco



Nota metodologica

Il presente documento costituisce il **Quinto Bilancio Sociale** elaborato dall'Associazione **Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus** e prende in esame l'anno solare 2016 (1 gennaio - 31 dicembre).

Il Banco Alimentare della Lombardia è una delle **21 organizzazioni territoriali** che, coordinate dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus, si occupano di recuperare e ridistribuire gratuitamente le eccedenze alimentari alle strutture caritative che sostengono le persone in stato di bisogno contribuendo, attraverso l'aiuto alimentare e i gesti che lo circondano, al reinserimento delle persone bisognose.

L'elaborazione e la realizzazione del bilancio sociale impegna dal 2013 un gruppo di lavoro composto da dipendenti e volontari operanti nelle diverse aree funzionali, a cui si è aggiunto anche un rappresentante del Collegio dei Revisori a maggior garanzia della **completezza** dei contenuti rendicontati.

Si tratta di un momento cruciale per l'Associazione perché tale esigenza nasce dalla consapevolezza di rendere conto dei valori, dei comportamenti, e delle attività svolte a sé stessa e a tutti coloro che a vario titolo vi contribuiscono.

Questo bilancio intende evidenziare gli effetti sociali prodotti con riferimento ai beneficiari descrivendo i risultati e gli impatti attinenti alle proprie scelte ed al proprio agire, in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

È un impegno per il futuro sia a misurarsi con gli obiettivi assunti sia a rendicontarli con sempre maggior chiarezza e trasparenza attraverso un documento in continuo miglioramento, di edizione in edizione.

Quest'anno si è voluta sottolineare la nostra funzione di accompagnamento delle strutture caritative partner nel processo di sostegno, cura, inclusione sociale delle persone più fragili. Vogliamo continuare a raccontarvi le storie di volontari, donatori, sostenitori, bisognosi, che hanno animato la nostra attività nel corso del 2016.

Il documento è stato redatto facendo riferimento alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni non profit, emanate dall'Agenzia per le ONLUS nel mese di febbraio 2010.

Il bilancio di esercizio 2016 può essere consultato sul sito <http://www.bancoalimentare.it/it/bilanci-di-esercizio-banco-alimentare-lombardia>

Le persone interessate a fornire osservazioni o a chiedere informazioni sul bilancio sociale possono rivolgersi a: segreteria@lombardia.bancoalimentare.it

"...Il bene tende sempre a comunicarsi. (...) Comunicandolo, il bene attecchisce e si sviluppa. Per questo, chi desidera vivere con dignità e pienezza non ha altra strada che riconoscere l'altro e cercare il suo bene..."

Stralcio dell'Enciclica Evangelii Gaudium

Indice

1. Fianco a fianco 4

- La più grande iniziativa sociale di ristorazione
- Lettera del presidente
- Il ponte dell'aiuto
- Il 2016 in azione

2. Identità 9

- Chi siamo, La Mission
- Promuovere i nostri valori
- La nostra storia
- Persone per le persone

3. Il bisogno 14

- La povertà
- Sempre più poveri in Lombardia
- L'emergenza ha il volto dei minori
- Lo spreco alimentare in Italia
- I frutti del nostro impegno
- La legge Gadda 166-2016

4. Le nostre risposte 21

- Accompagnare le strutture caritative
- Le fonti di approvvigionamento
- Una logistica efficace
- La sicurezza alimentare
- Il recupero dall'industria alimentare
- Iniziative dedicate all'infanzia
- Il programma Siticibo
- Dal campo al banco
- Emergenza freddo
- La Colletta Alimentare
- Fare rete sul territorio

5. L'impatto sociale 34

- I benefici
- L'effetto leva
- La moltiplicazione del valore
- Le risorse
- L'efficienza sociale
- Il Programma Banco Scuola
- Il binomio Cibo-Salute
- La salvaguardia dell'ambiente
- Stra-ordinarie storie

6. Le persone 54

- La struttura organizzativa
- Uomini e donne impegnati
- Inserimento lavorativo-inclusione sociale
- Persone di cuore
- I nostri sostenitori

7. I dati quantitativi 72

- Gli assistiti, la raccolta e la distribuzione
- Le sorgenti del cibo
- Le risorse finanziarie
- Il Banco Alimentare della Lombardia 2016
- Il rendiconto economico
- La relazione di revisione

8. Obiettivi realizzati e futuri 79

- Obiettivi realizzati e futuri

9. Come sostenerci 81

- Contatti
- Sette modi per sostenerci



1.FIANCO A FIANCO

- La più grande iniziativa sociale di ristorazione in Italia
- Lettera del presidente
- Il ponte dell'aiuto
- Il 2016 in azione

“ Non camminare davanti a me, potrei non seguirti. Non camminare dietro di me, potrei non esserti guida. Cammina al mio fianco, ed insieme troveremo la via. ”

Albert Camus

Foto archivio ABAL

La più grande **iniziativa sociale** di ristorazione in Italia

83.250 pasti*
distribuiti gratuitamente
ogni giorno

OGNI GIORNO 83.250 PERSONE BISOGNOSE in Lombardia, in media, hanno ricevuto un pasto dal Banco Alimentare grazie all'aiuto di sostenitori e partner. Il cibo viene distribuito alle strutture caritative partner che a loro volta aiutano le persone in difficoltà.

Sono stati quasi **30,4 milioni in tutto l'anno 2016** i pasti equivalenti donati in Lombardia grazie alle **15.193 tonnellate di alimenti** recuperati e raccolti. Siamo la più grande realtà in Italia che attraverso il recupero e la distribuzione del cibo si adopera per il sostegno fisico ed insieme per l'inclusione sociale delle persone più povere.

Crediamo che nessuno debba soffrire la fame, siamo impegnati ogni giorno affinché questa visione diventi realtà, c'è ancora molto da fare.

GRAZIE per il tuo sostegno.

*1 pasto è equivalente a 500 gr. di alimenti



Programma Banco scuola, i ragazzi preparano le focacce

Foto archivio ABAL



Carissimi,

il 2016 è stato l'anno in cui abbiamo preso più coscienza del fatto che "oggi non viviamo un'epoca di cambiamenti, ma un cambiamento d'epoca" (Papa Francesco, Firenze, novembre 2015).

In particolare assistiamo al venir meno delle appartenenze tradizionali che hanno caratterizzato finora la nostra società: famiglia, partiti, comunità, la stessa Chiesa, lasciando così l'individuo solo, avendo come unico riferimento se stesso, dimentico di essere persona.

Contemporaneamente assistiamo alla presenza sempre più vasta di gruppi portatori di culture, fedi, appartenenze diverse dalle nostre, nei confronti dei quali assistiamo a posizioni contraddittorie, dalla accoglienza acritica alla aperta ostilità: questa è l'epoca dei muri, muretti, sbarramenti, con cui ci si illude di gestire il problema.

Il Banco Alimentare, come abbiamo detto tante volte, è nella sua azione quotidiana, strutturalmente, un creatore di ponti tra soggetti che di per sé avrebbero ben poche occasioni di interagire: aziende profit, strutture caritative, bisognosi.

Il momento che viviamo, però, ci obbliga ad una maggiore presa di coscienza e conseguentemente ad una azione più ampia e consapevole tesa al dialogo, alla inclusione sociale, alla ricostruzione di un popolo, avendo anche qui in mente le parole di Francesco dette nella stessa occasione: "Il modo migliore per dialogare non è quello di parlare e discutere, ma quello di fare qualcosa insieme, di costruire insieme, di fare progetti" accompagnate da quelle del nostro co-fondatore, don Luigi Giussani: "Ogni volta che il cristiano incontra una realtà nuova l'abborda positivamente, perché essa ha qualche riverbero di verità. Nulla è escluso da questo abbraccio positivo".

A partire da questa consapevolezza dobbiamo aumentare e diffondere la coscienza del valore immenso sia sociale che culturale del raccogliere e distribuire cibo; abbiamo ripreso un forte dialogo con le strutture caritative, sottolineando la comune partecipazione all'operato del Banco; abbiamo intrapreso la costituzione di retiterritoriali di raccolta e distribuzione di cibo che favoriscano il coinvolgimento di soggetti diversi (incluse le amministrazioni locali) e l'inclusione sociale; vogliamo continuare ad avere attenzione alle nuove povertà (per esempio, tra le altre, ai padri separati); vogliamo proseguire il rapporto con alcuni soggetti (la Casa della Cultura musulmana, la Comunità Cinesedivia Paolo Sarpi, il Centro Culturale italo-rumeno, il Centro di integrazione permanente della comunità latinoamericana e l'Associazione Rinascimento dell'Ucraina) che hanno partecipato come tali alla Colletta; vogliamo aumentare il rapporto con alcune carceri per coinvolgere i detenuti in progetti "Banco Alimentare"; vogliamo avere una maggiore attenzione ad accogliere tra i nostri volontari persone con fragilità varie, profughi e migranti; desideriamo riprendere con maggiore energia il progetto educativo di Banco Scuola, e la offerta sempre più vasta alle aziende profit della nostra sede per far fare ai propri dipendenti una giornata di volontariato; vogliamo continuare a favorire l'iniziativa di progetti specifici di aiuto ai bisognosi da parte di aziende profit e strutture caritative, ecc.

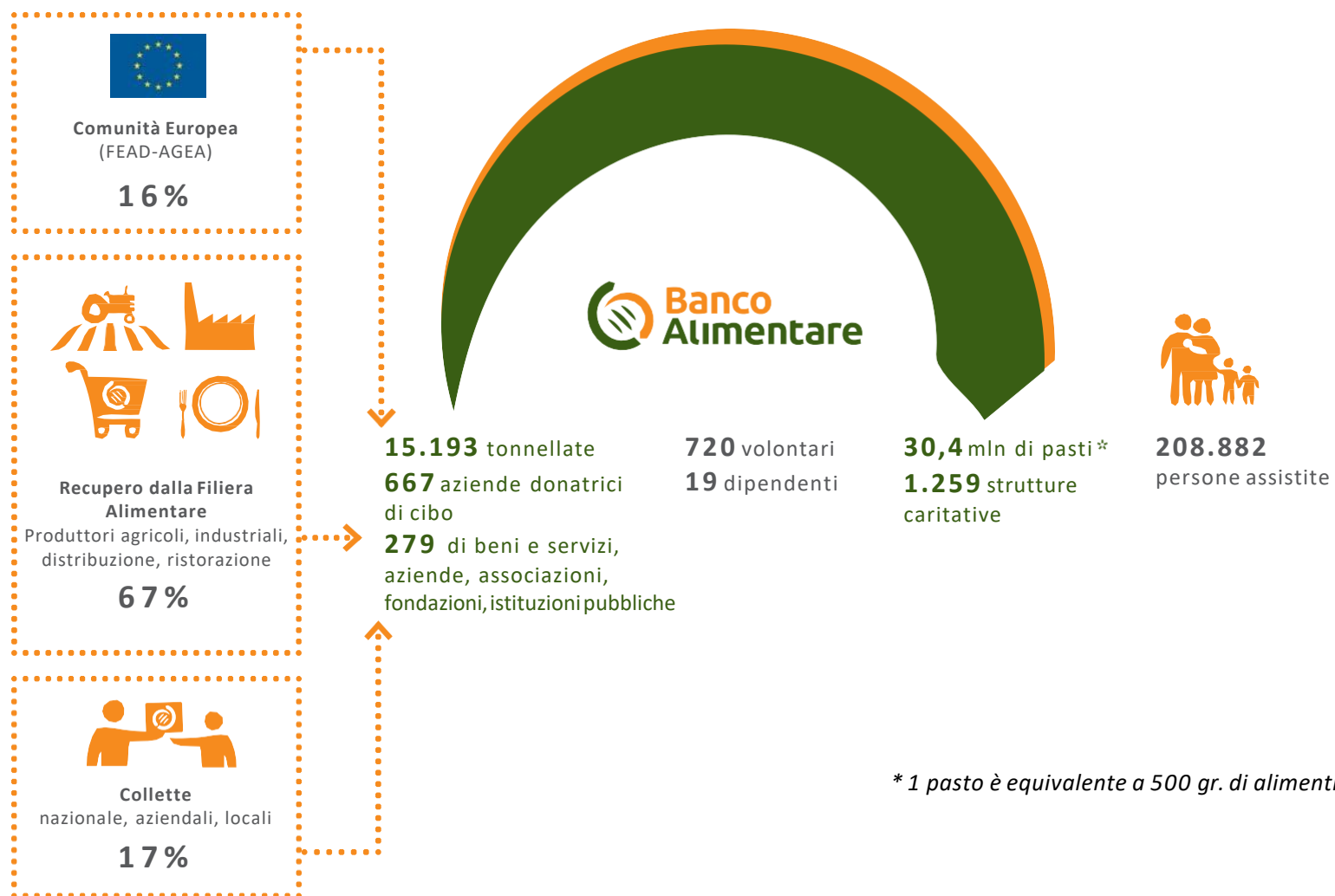
Siamo totalmente consapevoli che tutto questo è solo una goccia di fronte alle dimensioni del bisogno che abbiamo davanti, e questo ci fa agire con grande umiltà, ma anche con grande determinazione a proseguire un cammino, cui invitiamo tutti voi a partecipare attivamente.

Un abbraccio

A handwritten signature in black ink that reads "Roberto Vassena". The signature is written in a cursive, slightly slanted style.

Roberto Vassena
Presidente Ass. Banco Alimentare della Lombardia

Il ponte dell'aiuto alimentare



Sono tre i principali canali di approvvigionamento del cibo:

- La Comunità Europea con il programma FEAD attraverso AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura)
- Il recupero da tutti i punti della filiera alimentare, dal campo alla ristorazione collettiva
- La Colletta alimentare, insieme alle collette aziendali, dove le persone fanno la spesa per chi è povero

Moltissime persone e imprese trovano nel **Banco Alimentare l'interlocutore di fiducia:**
il ponte attraverso il quale donare il cibo, il proprio tempo, servizi o denaro per aiutare chi soffre la fame.

Il 2016 in azione

CORSI DI FORMAZIONE

Nel territorio di Monza e Brianza sono stati organizzati corsi HACCP rivolti ai volontari delle Strutture Caritative, sulla gestione e conservazione degli alimenti. Altra formazione sui temi di una sana e corretta alimentazione. I dieci corsi tenutisi nel 2016 hanno coinvolto circa 150 persone tra volontari e partner delle strutture caritative.

ACLICHEF

È un centro cottura in Como dove si preparano i cibi per 20 scuole. È l'unica modalità finora sperimentata positivamente a Como che ci consente di recuperare i cibi cotti dalle scuole. Nel 2016 abbiamo sfiorato le 10 mila porzioni recuperate.

IL BANCO ONLINE

Completamente rinnovato il sito web. Più trasparenza, visibilità. In crescita le richieste di volontariato attraverso il sito, sono state 183 nel 2016 (+57%). A fine anno lanciata la pagina Facebook della Lombardia per stare sempre più vicini ai nostri sostenitori.

UNA CENA PER CENTO

In occasione di Natale un gruppo di volontari di Siticibo Como ha cucinato una cena per 100 persone: assistiti e benefattori della struttura di carità "Casa Ozanam" che ospita 40 persone senza fissa dimora ed alcuni rifugiati in attesa di visto.

THINK EAT, DON'T WASTE

Educazione ai consumi, spesa consapevole. Inizia la collaborazione tra ABAL e UNICATT attraverso Banco Scuola e ASA (Alta Scuola per l'Ambiente) con interventi congiunti contro lo spreco in 12 scuole della provincia di Brescia.



PANE E POESIA

Publicato il libro "Pane e Poesia", una raccolta di ricette antispreco corredate da poesie ispirate al cibo donate da 70 poeti contemporanei. Devoluti i diritti al Banco Alimentare e organizzati incontri, uscite sulla stampa e TV locali che hanno fatto crescere la conoscenza e il supporto all'attività di Siticibo a Como.

ORTOMERCATO

I soci della Coop CLO, che ci assiste con un operaio nella raccolta in Ortomercato, ci offrono gratuitamente il loro lavoro e i loro mezzi approfittando dei nostri volontari.

AIUTIAMO L'EUROPA CHE AIUTA

Incontro di 19 Banche Europee a Muggiò, promosso dalla Federazione Europea, per la formazione in vista dell'apertura di nuovi Banche prevalentemente nei paesi dell'Est Europa e Regione Baltica.

MILANO MARATHON

Siticibo è stato coinvolto per recuperare al termine della corsa quanto rimasto ai punti di ristoro. Recuperati 4.246 kg di alimenti subito distribuiti ad alcune strutture caritative milanesi.

RATTI S.p.A. AVVIO SITICIBO

La mensa aziendale della Ratti S.p.A. di Guanzate (CO) entra nel circuito Siticibo con il recupero di circa 250 pasti al mese.

2. IDENTITÀ

- Chi siamo, la mission
- Promuovere i nostri valori
- La nostra storia
- Persone per le persone



Programma Banco scuola, i ragazzi preparano le focacce

Foto archivio ABAL



Chi siamo

L'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus è un Ente*non profit che **opera in Lombardia dal 1989**.

È parte della Rete Banco Alimentare, costituita da **21 organizzazioni** distribuite sul territorio nazionale e coordinate dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus, con sede a Milano.



La Mission

Il Banco Alimentare **recupera le eccedenze** dalla filiera agroalimentare, dalla grande distribuzione organizzata e dalla ristorazione collettiva **per ridistribuirle gratuitamente** alle strutture caritative che aiutano persone e famiglie bisognose.

*È iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato Foglio 717 – progressivo 2862 – sezione A (Sociale) con Decreto 29932 del 23/11/2000 e Decreto 622 del 20/02/2009 per approvazione modifiche statutarie.

Promuovere i nostri valori

“Condividere i bisogni per condividere il senso della vita”

Solidarietà e condivisione

La solidarietà e la condivisione sono caratteristiche naturali dell'uomo che nascono dalla consapevolezza che l' "io" e l' "altro" si appartengono. Il valore della persona nella sua interezza ed il suo bene sono poste al centro dell'attività quotidiana del Banco Alimentare.

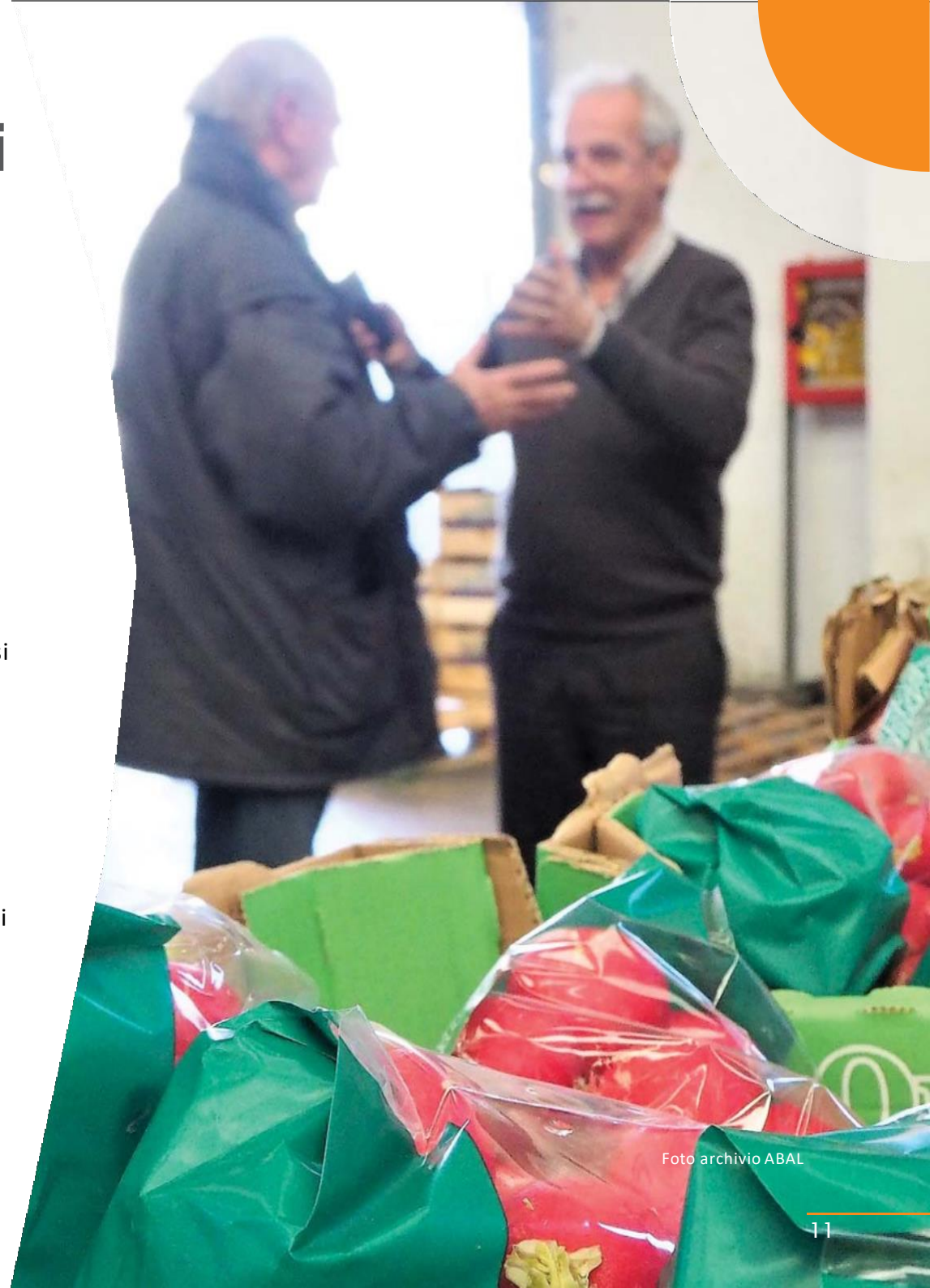
Dono e gratuità

Si può donare qualcosa all'altro solo perché si riconosce di averlo ricevuto.

Proprio perché si riceve gratuitamente, si può donare altrettanto gratuitamente e ciò coinvolge non solo i beneficiari finali ma anche i donatori ed i volontari.

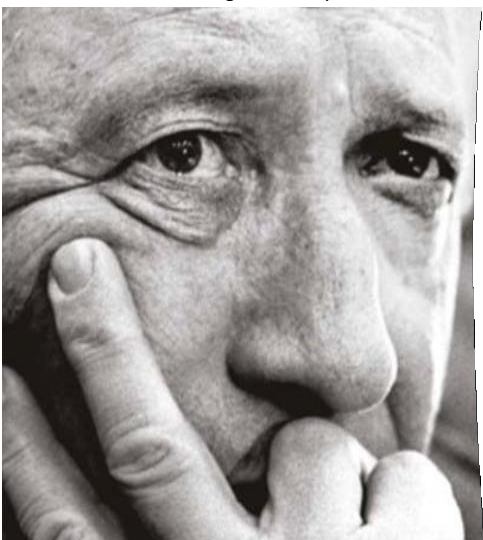
Carità

È l'amore disinteressato nei confronti degli altri, senza attendersi qualcosa in cambio; è volere il bene dell'altro e condividere il suo vivere e il suo destino.





John Van Hengel, St Mary Food bank



Mons. Luigi Giussani



Cav. Danilo Fossati

La nostra storia...

I momenti più salienti

1967 Nasce la St. Mary's Food Bank, il primo Banco Alimentare del mondo. L'idea arriva da Phoenix, negli Stati Uniti, dove un certo John Van Hengel diventa volontario presso una mensa per i poveri. Visto l'esiguo bilancio a disposizione per l'acquisto di cibo, Hengel cominciò a cercare prodotti alimentari gratuitamente. In breve tempo, riuscì a raccogliere più cibo di quanto se ne poteva utilizzare nella mensa popolare e capì di aver bisogno di un luogo da cui distribuire il cibo. Fu allora che si mise in contatto con il parroco della chiesa locale di Saint Mary che mise a disposizione una vecchia panetteria, il primo magazzino. Qui incontrò una donna con dieci figli ed un marito in prigione che si procurava il cibo tra i rifiuti di un contenitore vicino ai supermercati. Trovò l'idea geniale e la volle verificare di persona scoprendo che di scarti dignitosi e riutilizzabili ce n'erano in abbondanza. Fu sempre la stessa donna a suggerire **l'idea di creare una banca, in cui depositare le eccedenze alimentari per poi distribuirle a coloro che ne avevano bisogno**: da qui la denominazione di Food Bank¹. Successivamente il modello si diffonde rapidamente nel mondo, in Europa il primo banco nasce a Parigi (BAPIF) nel 1984.

1989 Dall'incontro tra Monsignore Luigi Giussani ed il Cavaliere Danilo Fossati, fondatore della Star, nasce in Italia la Fondazione BancoAlimentare. Apertura del primo magazzino a Meda (MI) e adesione alla Feba, Federazione Europea Banche Alimentari.

1993 Accordo con la Comunità Europea per il recupero dei prodotti alimentari (AGEA).

1997 Nasce la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare che da allora si svolge l'ultimo sabato del mese di novembre.

2003 Entra in vigore la legge "del Buon Samaritano" che disciplina il recupero e la redistribuzione di cibi freschi dalla grande distribuzione e dalla ristorazione organizzata permettendo l'avvio del programma Siticibo.

2009 A seguito dello sviluppo dell'iniziativa, il Banco della Lombardia apre la nuova sede di Muggiò.

2012 Apertura di una sede operativa presso l'Ortomercato di Milano.

2013 Redazione del 1° Bilancio Sociale.

2014 Colletta straordinaria per l'emergenza alimentare. Delegazioni di 17 Banche Europee visitano il Banco di Muggiò.

2015 Insieme da Papa Francesco: il Banco Alimentare incontra il Papa. Ripartono gli aiuti alimentari europei col nuovo programma FEAD.

2016 La legge Gadda contro lo spreco alimentare. La Colletta alimentare multietnica, insieme ad associazioni delle comunità Musulmana, Cinese, Rumena, Latino americana e Ucraina.

Persone per le persone

I soggetti interessati - Stakeholder



● Beneficiari ● Interni ● Sostenitori e partner



Foto archivio ABAL



3.IL BISOGNO

- La povertà
- Sempre più poveri in Lombardia
- L'emergenza ha il volto dei minori
- Lo spreco alimentare in Italia
- I frutti del nostro impegno
- La legge Gadda 166-2016

Foto Federazione Europea Banchi Alimentari

La povertà

Perchè esistiamo

In Italia, in soli 9 anni, sono più che raddoppiate le **persone in POVERTÀ ASSOLUTA**. All'inizio della crisi economica, nel 2008, erano circa 2 milioni, (il 3,5%) pressoché equivalenti al numero dei disoccupati. Nel 2016 sono diventate 4 milioni e 742 mila, il 7,9%: una persona su 13. Sono quadruplicate le famiglie numerose con più di 3 bambini in povertà assoluta.

Sale drammaticamente a 1 milione e 292 mila il numero dei minori poveri (+14% sul 2015), 1 su 8 soffre la fame.

Cresce la **disuguaglianza**: il 20% delle famiglie povere percepisce solo il 7% del reddito totale. Mentre il tasso di **povertà è diminuito fra gli anziani** che possono contare su un reddito fisso, è **creciuto di oltre 3 volte tra i giovani adulti** in cerca di prima occupazione.

La crisi ha tagliato un altro milione di posti di lavoro.

Fra i poveri la **percentuale di stranieri supera il 50%**. In preoccupante crescita sono le **nuove povertà fra gli italiani**: oggi una famiglia a basso reddito non ce la fa, così come i lavoratori precari. Sempre più donne sole e padri separati hanno bisogno di un sostegno assistenziale.

La povertà assoluta in Italia 2016*

4,7 mln di persone		7,9%
1,6 mln di famiglie		6,3%
1,3 mln di minori		12,5%

*Fonte ISTAT (percentuali rispetto alla categoria di riferimento)



Foto Fondazione Progetto Arca Onlus

Sempre più poveri in Lombardia

La povertà assoluta, dal 2008 al 2016, è cresciuta al Nord (+153%) più che nella media italiana (124%).

Nel 2008 al Nord il 2,7 % delle persone era in povertà assoluta, oggi è il 6,7%, rispetto al 7,3% del Centro e il 9,8% al Sud.

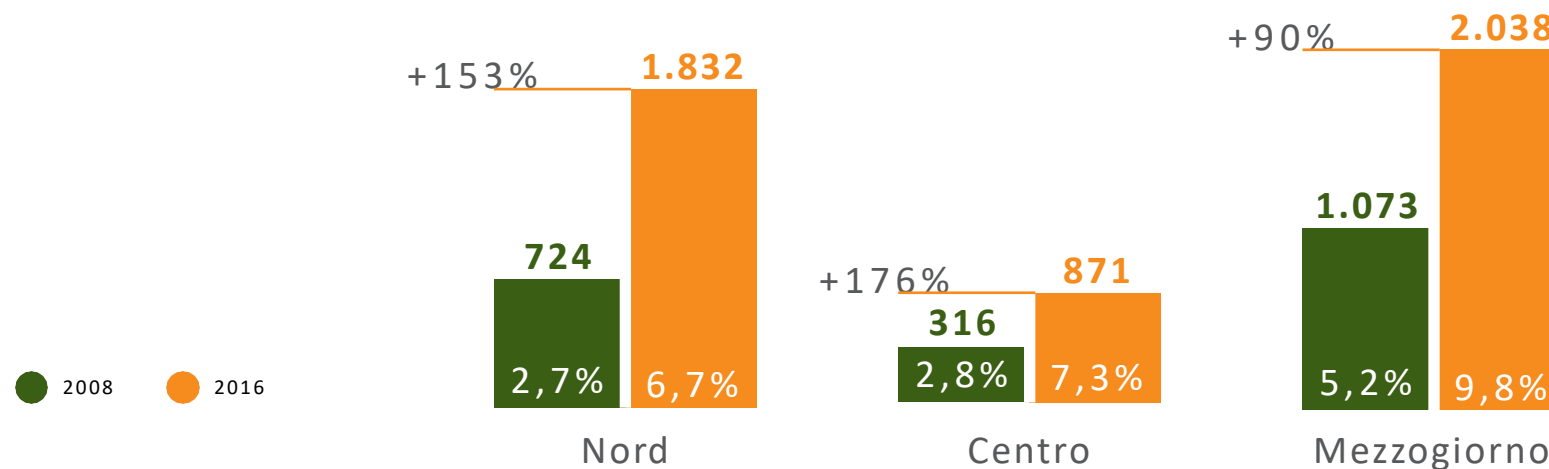
*

Sarebbero quindi, per difetto, **670 mila le persone in povertà assoluta in Lombardia** attribuendo alla nostra regione lo stesso indice 6,7 % rilevato dall'Istat nel Nord. In **Lombardia sono 400 mila le persone indigenti in più rispetto all'inizio della crisi, una persona su 15 è povera, una persona su 4 è a rischio povertà.**

La causa principale di questa crescita, oltre alla crescente disoccupazione, è dovuta all'alta percentuale di migranti che si concentrano nelle nostre aree metropolitane, Milano in particolare; persone che non sappiamo ancora accogliere in modo adeguato.

Andamento della povertà assoluta per area

Italia-Individui in povertà assoluta 2008-2016 (in migliaia)



*Fonti ISTAT, Osservatorio regionale

L'emergenza ha il volto dei minori

In Lombardia sono circa **65.000 i minori assistiti dal Banco Alimentare**. La maggioranza sono figli di immigrati, molti figli di famiglie lombarde che vivono sotto la soglia di povertà. **Contano sul pacco viveri** distribuito dalle associazioni perché gli stipendi di molte famiglie si esauriscono per l'aTthto, le bollette, una malattia.

I volti della povertà in Lombardia



1 su 3

208.882 persone assistite da Banco Alimentare in Lombardia.



1 su 3 è un minore

Circa 65.000 minori assistiti in Lombardia, 13.000 in Milano.



1 su 4 in Milano

54.237 assistiti, il 25% del totale Lombardia.



1 su 2 è italiano

La metà dei poveri sono immigrati, l'altra metà è italiana.

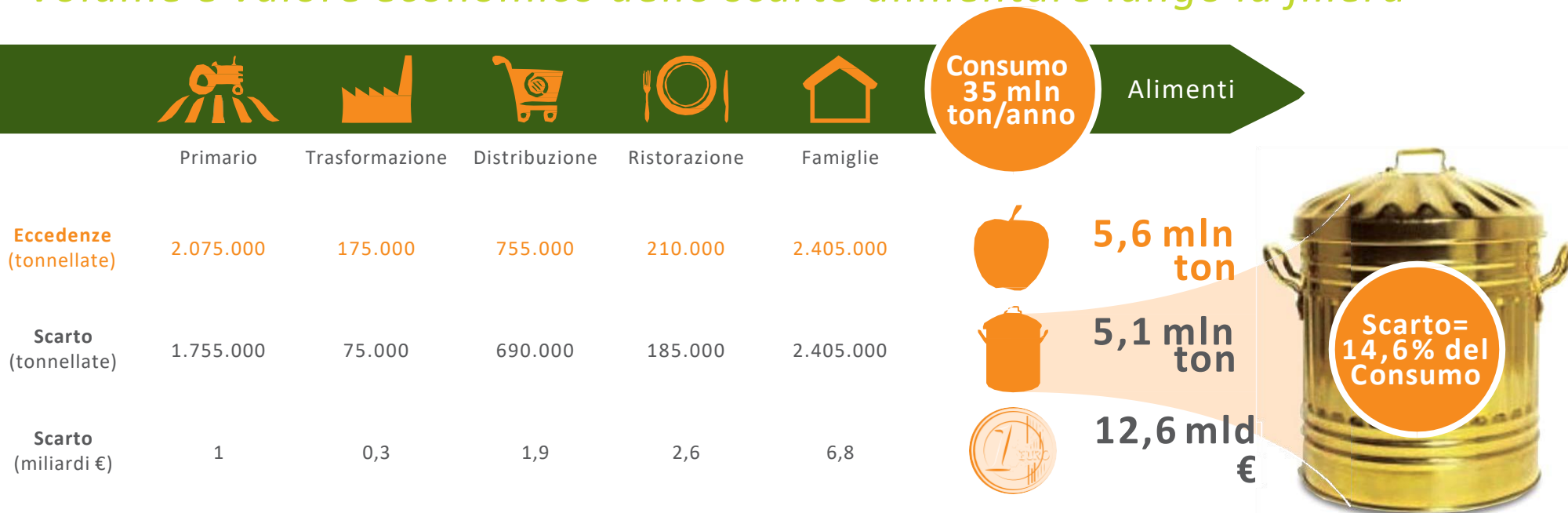


Foto Fondazione Progetto Arca Onlus

Lo spreco alimentare in Italia

Al Banco Alimentare siamo da sempre in prima linea nella lotta allo spreco alimentare. Recuperando le eccedenze per i bisognosi diamo il nostro contributo all'obiettivo di ridurre del 50% lo spreco alimentare entro il 2030, fatto proprio dal Parlamento Europeo.

Volume e valore economico dello scarto alimentare lungo la filiera*



Su 5,6 milioni di tonnellate di eccedenze alimentari generate lungo la filiera, solo il 9% vengono recuperate, mentre 5,1 milioni di tonnellate vengono sprecate.

La maggioranza dello spreco, 4,2 milioni di tonnellate, avviene all'origine e alla fine della filiera, dove è più difficile il recupero.

L'eccedenza non è peccato, è un peccato che l'eccedenza diventi spreco.

*Fonte: Surplus Food Management Against Food Waste Il recupero delle eccedenze alimentari. Dalle parole ai fatti" di Garrone, Melacini, Perego, Politecnico di Milano 2015

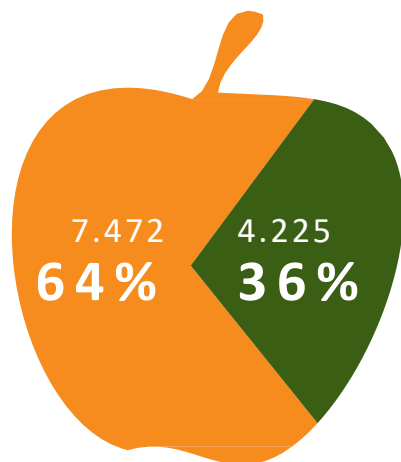
I frutti del nostro impegno

Capovolto in sette anni il rapporto fra il cibo raccolto e le eccedenze recuperate.

La quantità di alimenti salvati dallo spreco è più che raddoppiata superando le 10 mila tonnellate.

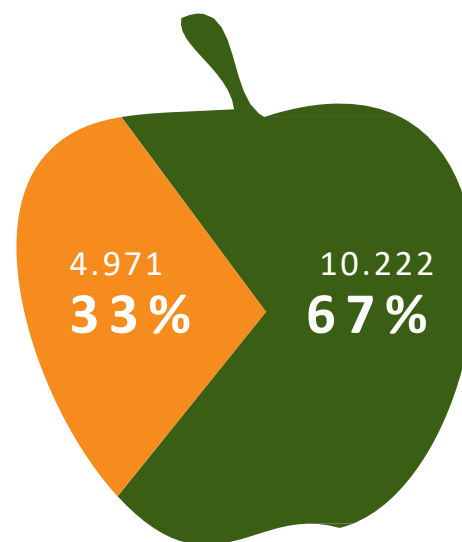
Le 10.222 tonnellate recuperate nel 2016 hanno un valore economico a prezzi di mercato pari a 33,2 Milioni di Euro.

11.727
tonnellate



2009

15.193
tonnellate



2016



Alimenti Raccolti

DONAZIONI

Aiuti dalla Comunità Europea + Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, collette aziendali e locali.



Alimenti Recuperati

ECCELENZE dalla Filiera agro-alimentare
Produzioni agricole, dell'industria, della rete distributiva e della ristorazione collettiva.

La legge Gadda 166-2016

La persona e la sua dignità al centro

Il 2 agosto 2016 il Senato ha approvato in via definitiva la **Legge per la limitazione degli sprechi, l'uso consapevole delle risorse e la sostenibilità ambientale** nota anche come **Legge Gadda, n° 166-2016**.



Una buona legge rende la gente ed il mondo migliore.

«La legge **166/2016** ha reso più organico l'attuale quadro normativo e lo ha semplificato, aggiornato ed ampliato a favore delle persone più povere del nostro Paese. **È una legge che mette al centro la persona e la sua dignità, ed è proprio su questo che mi ha aiutato Banco Alimentare**: certamente non sprecare ha un impatto sull'ambiente, ma i volontari del Banco mi hanno fatto capire, attraverso il loro impegno quotidiano, che il cuore della legge avrebbe dovuto essere proprio l'attenzione nei confronti della persona. Si tratta di **una legge di sussidiarietà**, che attraverso la scelta responsabile dei tanti soggetti coinvolti – imprese, enti caritativi, professionisti, istituzioni, cittadini – **risponde ad un bisogno sociale crescente** nei confronti di persone che oggi non sono in grado di accedere ad un'alimentazione sana ed equilibrata. **La legge nasce in Lombardia, dalle best practice che Banco Alimentare della Lombardia ha saputo sviluppare negli anni**



Testo integrale della Legge N° 166 articolata in 17 articoli

Ricordo la mia esperienza sul furgone di Siticibo: in una fredda mattina di gennaio ho accompagnato i volontari di Siticibo nel recupero dalle mense aziendali e **ho potuto constatare personalmente l'entusiasmo, l'impegno, e la professionalità che animano queste persone**. La legge non è una tappa finale, ma si tratta infatti di un vero e proprio "cantiere aperto". È bello sapere di potere contare su realtà come Banco Alimentare della Lombardia che sono in grado di sviluppare progettualità e sperimentare nuove soluzioni, collaborando anche con tutti i soggetti che possono dare un concreto e significativo contributo: dalle università alle associazioni di categoria alle strutture caritative stesse, **offrendo la loro professionalità e l'attenzione al "bene"**. Grazie Banco Alimentare!!!»

Onorevole Maria Chiara Gadda

4.LE NOSTRE RISPOSTE

- Accompagnare le strutture caritative
- Le fonti di approvvigionamento
- Una logistica efficace
- La sicurezza alimentare
- Il recupero dall'industria alimentare
- Iniziative dedicate all'infanzia
- Il programma Siticibo
- Dal campo al banco
- Emergenza freddo
- La Colletta Alimentare
- Fare rete nel territorio

Foto archivio ABAL

Accompagnare le strutture caritative

Le strutture caritative e le persone bisognose assistite sono il cuore, lo scopo della nostra opera. Gli interessi dei beneficiari sono al di sopra degli interessi di tutti gli altri stakeholder. Dall'inizio della crisi (2008) è divenuto sempre più impegnativo il compito degli enti caritativi che hanno visto crescere del 61% il numero delle persone assistite in Lombardia. Il Banco Alimentare costruisce insieme alle 1259 strutture caritative partner, la più grande catena di solidarietà in Lombardia: una rete che non è solo la somma delle parti ma che è il modo più efficace di crescere rendendo più dinamici, visionari e generativi i rispettivi ambiti, moltiplicando il valore di ciò che facciamo insieme. Ci lega un accordo di partenariato e l'impegno condiviso nel dare risposte concrete alle persone che confidano nel nostro aiuto.

Il nostro desiderio è il voler diventare nei confronti delle Strutture Caritative sempre più compagni di viaggio, per costruire insieme percorsi volti all'inclusione ed alla coesione sociale.

ENTI CARITATIVI	NR. ASSISTITI		NR. STRUTTURE	
Caritas	70.173	33,6%	330	26,56%
Società San Vincenzo d'E Paoli	26.850	12,9%	208	16,91%
Banchi di solidarietà	15.075	7,2%	38	2,87%
Croce Rossa Italiana	4.596	2,2%	7	0,48%
Gruppi Volontariato Vincenziano	3.722	1,8%	13	1,04%
Centri Aiuto alla Vita	2.954	1,4%	13	1,12%
Altri	85.512	40,9%	650	51,04%
	208.882	100,00%	1.259	100,00%
ASSISTITI PER FASCE D'ETÀ	0-5	6-17	18-65	>65
	22.424	42.232	126.893	17.333

La consegna del **pacco viveri** è la modalità di distribuzione del cibo più importante in **Lombardia (85%)** rispetto a quella del pasto cucinato **nelle residenze e nelle mense (15%)**, in calo negli ultimi anni.

MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE	ASSISTITI LOMBARDIA		ASSISTITI MILANO	
Pacchi	176.571	84,5%	36.538	67,4%
Residenze	13.485	6,5%	4.431	8,2%
Mense	15.834	7,6%	11.814	21,8%
Unità di strada	2.992	1,4%	1.454	2,7%
	208.882	100,00%	54.237	100,00%

Nella sola Milano nel 2016, sono state distribuite 3.492 tonnellate di alimenti, pari a **7 milioni di pasti equivalenti, più di 19 mila ogni giorno**, alle **249 strutture caritative convenzionate**. Qui si concentra la **capacità di offrire un pasto caldo cucinato** nelle mense o nelle residenze di accoglienza che nel capoluogo vale **il 30%** della modalità di distribuzione, rispetto al 14 % della media lombarda.

Pasti distribuiti dalle strutture caritative con gli alimenti ricevuti dal Banco Alimentare in Lombardia nel 2016:

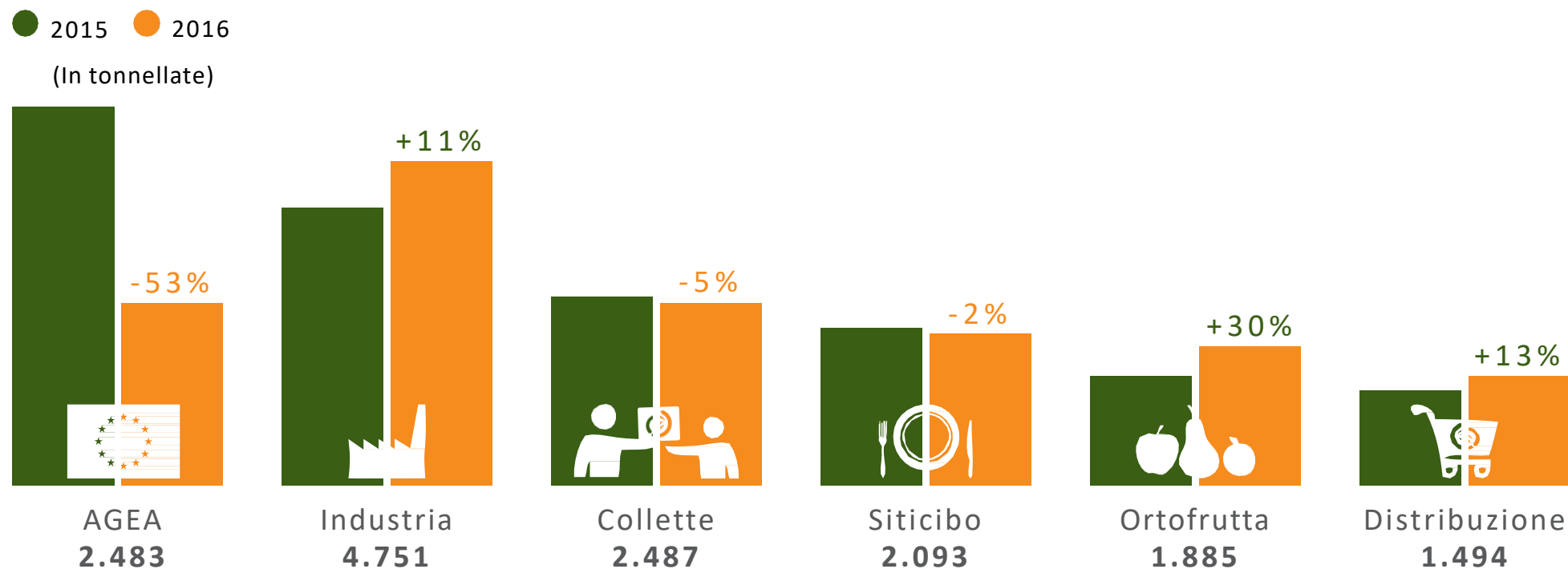


*1 pasto è equivalente a 500 gr. di alimenti

Foto Fondazione Progetto Arca Onlus

Le fonti di approvvigionamento

30,4 Milioni di pasti*



Nel 2016 sono state raccolte in totale **15.193 tonnellate** di alimenti dai 6 canali della filiera, 1.850 tonnellate in meno sul 2015 causa ritardo di consegne da parte della Unione Europea-AGEA.

* 1 pasto è equivalente a 500 gr. di alimenti

Una logistica efficace

Ogni giorno al Banco Alimentare

I dipendenti e i volontari contattano e stipulano accordi con i produttori, le industrie alimentari, la grande distribuzione, la ristorazione organizzata, per la donazione delle eccedenze alimentari.

667 aziende donatrici di alimenti
279 di beni e servizi



15 Automezzi refrigerati
3713 mq di magazzino
2.290 mc di celle frigorifere



Dipendenti e volontari in magazzino prendono in carico, stoccano, selezionano e preparano i prodotti da distribuire.



Le strutture caritative accreditate ritirano gli alimenti presso il magazzino del Banco Alimentare della Lombardia, e parte del fresco da alcuni supermercati limitrofi in accordo col Banco.



1259 strutture caritative
50 ritiri giornalieri

208.882 Assistiti
83.250 pasti
ogni giorno



I volontari delle strutture caritative donano il cibo alle persone bisognose assistite.



Foto Nerella Buggio ABAL

La sicurezza alimentare

La sicurezza alimentare prima di tutto. Il Banco Alimentare ritira solo prodotti non scaduti, perfettamente edibili. Tutte le attività di recupero, conservazione e distribuzione degli alimenti sono regolamentate da procedure scritte raccolte in un **Manuale per le corrette prassi operative per le organizzazioni caritative**, redatto insieme a Caritas, che **ha ottenuto la validazione del Ministero della Salute**. Particolare attenzione è prestata al rispetto delle procedure e alla formazione in materia d'igiene e sicurezza alimentare secondo **le normative HACCP**. In particolare i corsi di formazione coinvolgono tutti i livelli: dal presidente al direttore, dai dipendenti ai volontari stabili, ai volontari delle strutture caritative, interessando tutte le fasi operative critiche del processo.

Donatore



Gestione della data di scadenza dei prodotti su piattaforma informatica SAP ERP, sia in entrata che in uscita: tracciabilità delle movimentazioni.



Rispetto della catena del freddo: conservazione dei freschi e surgelati in celle frigorifere. Consegna in contenitori termici.



Controllo per singolo pezzo della data di scadenza e integrità della confezione dei resi da scaffale.



Autorizzazione ATS alla conservazione e al trasporto dei prodotti alimentari.



Formazione di tutto il personale dipendente, dei volontari e delle Strutture Caritative sulle normative HACCP.

Strutture Caritative

Il recupero dall'industria alimentare

L'attività di Banco Alimentare riveste sempre più **un'azione di contrasto all'emarginazione ed è fonte di inclusione sociale**. Sono questi valori che abbiamo cercato di trasferire alle aziende dell'Industria Alimentare già partner o potenziali per sensibilizzarli a sostenerci. Attraverso l'azione dei nostri Promoters, volontari che mantengono le relazioni con il canale industria, abbiamo invitato le aziende sia alla donazione dei loro prodotti, che per varie ragioni non sono più commercializzabili ma ancora edibili, che allo sviluppo di iniziative mirate a tale scopo. Con piacere possiamo dire che l'appello è stato raccolto e ci ha consentito di recuperare **4.751 tonnellate, ben 511 tonnellate in più rispetto al 2015 (+12,5%)**.

Il canale Industria si conferma la prima fonte di raccolta di alimenti sia in termini di quantità che di mix merceologico. Le ragioni delle donazioni nascono da **motivazioni commerciali** (prodotti con scadenze ravvicinate, fine campagne promozionali, cambio di packaging, stagionalità) o **di produzione** (eccedenze di produzione, difformità di produzione, errata etichettatura). Negli ultimi anni si sono aggiunti aspetti di attenzione al sociale in particolare alla crescita della povertà.

La collaborazione con le aziende agroalimentari non si limita più alla sola donazione di eccedenze, ma genera anche iniziative di raccolta di prodotti a pieno valore commerciale. La condivisione dei principi e dei valori che l'attività di Banco Alimentare sviluppa nell'aiuto agli indigenti, **sprona le aziende**, e la loro fantasia creativa, **a diventare attori nella promozione di iniziative con finalità sociale**.



Foto archivio ABAL



Iniziative dedicate all'infanzia

Anche quest'anno particolare attenzione è stata dedicata alla ricerca di prodotti per l'alimentazione dell'infanzia, **alimenti difficilmente reperibili e mai sufficienti a soddisfare le necessità dei 22.000 bambini da 0 a 5 anni che assistiamo** grazie alla generosità di alcune aziende specializzate e molte persone.

Il contributo di Mellin

È continuata la collaborazione con **Mellin (Divisione di Danone)** che grazie alla donazione di prodotti per bambini da 6 a 36 mesi ci ha permesso di aiutarne oltre 4.000. Le consegne dei prodotti, scaglionate con cadenza mensile, ci hanno consentito una distribuzione costante nel corso dell'anno.

Viva la colazione

Iniziativa sviluppata con **Kellogg's**, sempre a sostegno di bambini e adolescenti.

Oltre a fornire i prodotti per una colazione bilanciata che ha raggiunto 135 mila minori in tutta Italia nel 2016, è stato distribuito materiale informativo alle strutture Caritative convenzionate, da consegnare alle famiglie insieme ai prodotti, sul tema dell'importanza nutrizionale della prima colazione.

Una straordinaria Colletta dedicata ai bambini

Nel 2016 abbiamo effettuato la prima **colletta straordinaria presso il supermercato Auchan** di Rescaldina dedicata esclusivamente agli alimenti per l'infanzia: omogeneizzati, biscotti, pastina, succhi, latte. Ne abbiamo raccolti 720 kg: un contributo prezioso, un'iniziativa che intendiamo replicare.

Il programma Siticibo GDO

Recupero dai punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata

Il Banco Alimentare della Lombardia cura i **rapporti con le catene distributive** e pianifica il recupero mettendo in **contatto le strutture caritative con i punti vendita più vicini** sviluppando il **RECUPERO a chilometro Zero** nel rispetto delle normative igienico-sanitarie vigenti (HACCP): la Sicurezza Alimentare prima di tutto!

Questa modalità di recupero, delegata direttamente alle strutture caritative, sempre sotto il controllo di Banco Alimentare Lombardia, continua a crescere nel tempo.

Gli alimenti, in prevalenza freschi, vengono subito distribuiti agli assistiti attraverso i pasti preparati nelle mense dei poveri e nelle strutture residenziali, o inseriti nei pacchi donati alle famiglie bisognose della zona.

Oltre alla crescita dei beni alimentari recuperati, queste azioni ci hanno consentito di **arricchire il mix dei prodotti donati**. L'aggiunta di prodotti freschi migliora l'equilibrio nutrizionale e la salute delle persone bisognose.

Le 1.832 tonnellate di cibo recuperate dai supermercati nel 2016, hanno permesso di preparare ben **3 milioni 600 mila pasti**. Senza il Banco Alimentare della Lombardia **sarebbero finite in discarica**, perse, distrutte, con grave danno anche per l'ambiente.

19

Catene di GDO

221

Punti vendita

228

Strutture assistite

1.832

Tonnellate recuperate



Foto archivio ABAL



Siticibo ristorazione

Recupero dalla ristorazione collettiva e mense scolastiche

Ogni giorno, i volontari recuperano dalla ristorazione collettiva pasti non serviti. Abbattuti termicamente e conservati a temperatura idonea, gli alimenti vengono prelevati con furgoni coibentati e consegnati alle strutture caritative nelle vicinanze che, dopo averli riscaldati, li distribuiscono ai loro assistiti.

Dalle mense scolastiche vengono recuperati pane e frutta. Dal 2016 è partito il primo progetto pilota per il recupero di cibo cotto dalle scuole. I volontari addetti al recupero e al trasporto sono adeguatamente formati sulle normative di sicurezza alimentare HACCP.

Si è ulteriormente sviluppata l'attività di **recupero delle eccedenze alimentari da eventi** e manifestazioni con presenza di catering. Si segnalano eventi sportivi come la maratona **SuisseGas Milano Marathon** e la corsa ciclistica **"Pedala coi Lupi"**, l'ormai consolidato eventodi **"Taste of Milano"**, le diverse manifestazioni organizzate dalla società **Pro-Meet** a Milano. Continua la collaborazione con **MiCo-Milano Congressi Fiera Milano City**, per il recupero di eccedenze da convegni, congressi ed altri eventi.

73

Mense aziendali

153

Refettori scolastici

375.430

Piatti pronti

25

Catering, recupero da eventi

204

Tonnellate di frutta e paneracperate

32

Aziende di ristorazione, hotel

143

Strutture caritative beneficiarie

140

Volontari Banco Alimentare

91

Volontari strutture caritative

Dal campo al banco

Allo scopo di **offrire ai bisognosi una dieta alimentare corretta ed integrata** con prodotti freschi come frutta e verdura, **nel maggio 2012 il Banco Alimentare della Lombardia ha aperto una sede operativa all'interno dell'Ortomercato di Milano**. In quest'area immensa operano oltre 150 stands di grossisti. In tarda mattinata, alla fine degli scambi, **molti operatori trovano generosamente il tempo e l'energia di stoccare la merce in eccedenza per donarla ai 12 volontari** del Banco che ogni martedì, mercoledì e giovedì selezionano i prodotti recuperati. **Frutta e verdura vengono trasportate immediatamente nel magazzino di Muggiò e consegnate alle strutture** caritative nella giornata stessa o al mattino seguente.

A quanto recuperato in Ortomercato **si aggiungono le eccedenze di frutta e verdura recuperate dai produttori agricoli e dalla distribuzione**.

Nel corso del 2016 sono stati raccolti complessivamente **2.596 tonnellate di frutta e verdura fresche** rispetto alle 2.247 recuperate nell'anno precedente. La quota più importante proviene dal recupero di frutta e ortaggi dai produttori agricoli grazie ai contributi europei (1.884 ton.).

Da **Ortomercato** sono state recuperate 424 tonnellate. Importante infine anche i quantitativi di frutta e verdura provenienti dalla **Distribuzione** (288 ton.).



Foto Nerella Buggio ABAL

Emergenza freddo



Anche nel 2016 il Banco Alimentare della Lombardia ha stipulato con il Comune di Milano una convenzione per sostenere quelle strutture caritative che, durante il periodo invernale, aiutano persone senza fissa dimora distribuendo gratuitamente il cibo.

Le strutture caritative che hanno ricevuto i prodotti alimentari possono essere raggruppate in due categorie:

- Unità mobili notturne, a cui vengono forniti prodotti di immediata distribuzione;**
- Strutture di “prima accoglienza” notturna con un servizio mensa, e quindi con la necessità di ricevere alimenti da cucinare e prodotti per la prima colazione.** Durante tutto il periodo coperto dalla Convenzione (15 Novembre 2016 – 31 Marzo 2017) sono state consegnate **135 tonnellate di alimenti** per un valore economico pari a 460.000 Euro.

Foto Fondazione Progetto Arca Onlus

La Colletta Alimentare

Durante la ventesima **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare** svoltasi sabato 26 novembre, sono state raccolte **2.125 tonnellate di alimenti**.

Sono stati **38.000 i volontari** impegnati presso i **1.827 punti di vendita** partecipanti. Il cibo donato, per un valore economico di **7 Milioni di Euro**, è stato distribuito alle **1.259 strutture caritative convenzionate** con l'Associazione Banco Alimentare della Lombardia Onlus, per sostenere **209 mila persone bisognose**.

Al di là del grande risultato, in termini di quantità raccolte, mai come quest'anno l'avvenimento della **Colletta si è dimostrato un'esperienza che coinvolge tutte le persone nelle più diverse situazioni personali e sociali**, anche nelle condizioni più "drammatiche". Da qualche anno partecipano alla Colletta **i detenuti delle carceri** di San Vittore, Opera e Bollate, sia donando alimenti sia prestando per alcune ore la propria libertà vigilata come volontari nei supermercati o nei magazzini. Per la prima volta, hanno aderito a questo grande gesto di Carità la **Casa della Cultura Musulmana**, la **Comunità Cinese di Via Paolo Sarpi**, il **Centro Culturale Italo-rumeno**, il **Centro di integrazione permanente della Comunità Latino-americana**, l'**Associazione Rinascimento dell'Ucraina**. La Colletta, anche se per un solo giorno, è stata l'esperienza di **un nuovo modello di convivenza possibile**: e questo è il risultato più bello, perché forse inaspettato!

L'augurio è che con tutti possa continuare la stessa collaborazione durante tutto l'anno, così da contribuire a costruire insieme una "vita buona" in una società plurale.

Cardinale Angelo Scola

IN UN SOLO GIORNO, IN ITALIA, 8.500 TONNELLATE DONATE
1 KG SU 4 È STATO DONATO IN LOMBARDIA

IN LOMBARDIA

 **4,25 mln**
di pasti donati

 **1.827**
punti vendita

 **38.000**
volontari

Foto Archivio ABAL



Fare rete sul territorio *per generare inclusione sociale*

L'inclusione sociale come bene comune. È con questa consapevolezza che Istituzioni Pubbliche, Fondazioni, Associazioni di volontariato, imprese e cittadini costituiscono reti solidali.

Tre progetti sviluppati nel 2016 in Lombardia: insieme nella lotta agli sprechi alimentari, uniti nella cultura della gratuità, i progetti hanno al centro "la persona" con tutti i suoi bisogni e coinvolgono gli attori del territorio per dare risposte concrete generando inclusione sociale.

P.A.N.E. Procurare Alimenti per Nutrire Educando

Costituzione di una rete territoriale in **Monza Brianza** con **8 catene della GDO, 21 Supermercati e 23 Strutture Caritative** col sostegno della **Fondazione della Comunità di Monza e Brianza**. Recuperate 153 ton. di prodotti prevalentemente freschi, destinati alle persone indigenti del territorio assistiti dalle Strutture Caritative partner del progetto.

Il cibo necessario diamolo anche fresco

Una rete territoriale con **Banco di Solidarietà, Caritas e Comune di Rho**. Grazie ad un contributo della **Fondazione Nord Milano e della Fondazione AEM** è stato acquistato un furgone coibentato per il trasporto di prodotti freschi e cucinati. Coinvolti **4 supermercati e 2 mense aziendali**. I prodotti recuperati confluiscono in un magazzino messo a disposizione dal Comune, dotato di cella frigorifera e sono stati distribuiti alle famiglie assistite da Banco di Solidarietà e Caritas.

Oggi aiuto io

La rete territoriale costituita negli anni scorsi nel **Comune di Cinisello Balsamo** ha promosso una **Colletta alimentare straordinaria in tutte le scuole del territorio comunale** a sostegno degli indigenti. Il Banco Alimentare della Lombardia ha collaborato all'organizzazione e ha messo a disposizione i materiali d'imballaggio. I prodotti raccolti sono stati donati alle Strutture Caritative del territorio partner del progetto.

5. L'IMPATTO SOCIALE

- I benefici
- L'effetto leva
- La moltiplicazione del valore
- Le risorse
- L'efficienza sociale
- Il Programma Banco Scuola
- Il binomio Cibo-Salute
- La salvaguardia dell'ambiente
- Stra-ordinarie storie



Foto Archivio ABAL



«...l'aiuto alimentare può diventare l'occasione per favorire una dinamica di rinascita personale e sociale, e il «guadagno umano» che i volontari ricavano dell'incontro con il bisogno. «...» Potremmo dire che attraverso Banco Alimentare si realizza un «doppio recupero dello scarto»: il cibo scartato e recuperato diviene strumento per recuperare tante persone messe ai margini da quella che Papa Francesco chiama «cultura dello scarto» .

Nelle prossime pagine condividiamo gli indicatori dell'impatto sociale generato dal Banco Alimentare. Abbiamo raccolto anche alcune tra le **storie di persone che hanno incontrato il Banco Alimentare della Lombardia, che sono entrate a far parte della nostra RETE di relazioni.** Volontari e dipendenti. Responsabili d'azienda e i loro lavoratori che hanno svolto giornate di volontariato. Volontari della collettta, ragazzi delle scuole, operatori delle strutture caritative partner, persone bisognose beneficiarie della nostra missione. A tutti abbiamo chiesto **una riflessione sull'esperienza condivisa, il perché della loro scelta, il cambiamento generato.** Siamo convinti che **questi brevi racconti, ancora non veri e propri indicatori, ci indichino nel loro vissuto, nel profondo sentire, la giusta strada. Ascoltarli attentamente ci aiuta a progredire nel percorso, a migliorarci.** Perché, in fondo, siamo tutti beneficiari, fare bene del bene fa bene ai bisognosi destinatari della nostra opera, ma sicuramente anche a chi lo fa, il bene.

**Fonte: Giorgio Paolucci, «Se offrirai il tuo pane all'affamato...»*

I benefici

Sociali

Prodotti ancora buoni per l'**alimentazione** vengono **recuperati** e ritrovano la loro finalità presso le strutture caritative che li ricevono **gratuitamente** per i loro bisognosi, e possono così concentrare le risorse sui propri fini istituzionali: **sussidiarietà** concreta e testimoniata. **L'attenzione alla persona**, il gesto che accompagna il dono ha come scopo l'inclusione sociale delle persone povere, spesso emarginate.

Economici

Le aziende **riducono i costi** di stoccaggio e riducono gli elevati costi di smaltimento, beneficiando inoltre di vantaggi fiscali e del recupero dell'IVA. Viene **ridato valore economico agli alimenti recuperati**.

Ambientali

Si evita che cibo commestibile diventi **rifiuto**, impedendo lo spreco di **acqua, terra, energia e lavoro impiegati per produrlo** e risparmiando le **emissioni di CO2** generate dalla produzione allo smaltimento.

Educativi

L'opera **educativa** pone al centro la Carità, il rispetto e la dignità della **persona**. Recuperando gli alimenti prima che diventino rifiuto educa tutti i soggetti che vi partecipano al rispetto del valore del cibo in quanto dono.

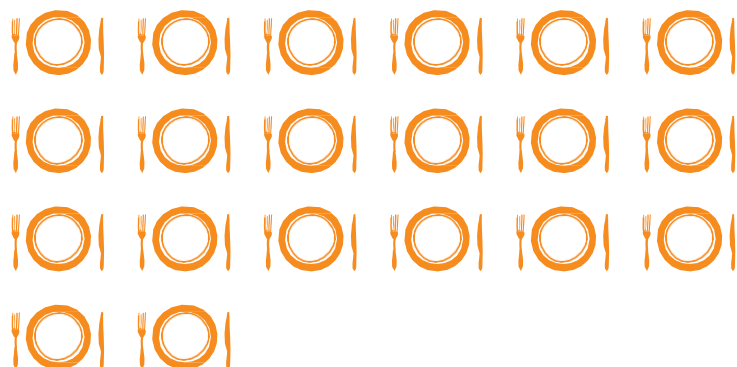


Foto Nerella Buggio ABAL

La moltiplicazione del valore

$\frac{30 \text{ Milioni } 386 \text{ mila pasti equivalenti}^*}{1,55 \text{ mln } \text{€ costo totale dell'operatività}} = 20 \text{ pasti per ogni Euro donato}$

 = 20 pasti



Per ogni Euro donato nel 2016 al Banco Alimentare Lombardia 20 persone bisognose hanno ricevuto gratuitamente un pasto equivalente attraverso le strutture caritative convenzionate

*1 pasto è equivalente a 500 gr. di alimenti

Effetto leva

15.193 Tonnellate: Alimenti distribuiti in Lombardia
2,96 €: Valore medio di 1 kg di alimenti distribuiti

$\frac{45 \text{ mln } \text{€ valore cibo distribuito}}{1,55 \text{ mln } \text{€ costo totale dell'operatività}} = 29 \text{ Euro}$



Per ogni Euro di costo operativo sostenuto vengono raccolti e donati alimenti per un valore economico pari a 29 €

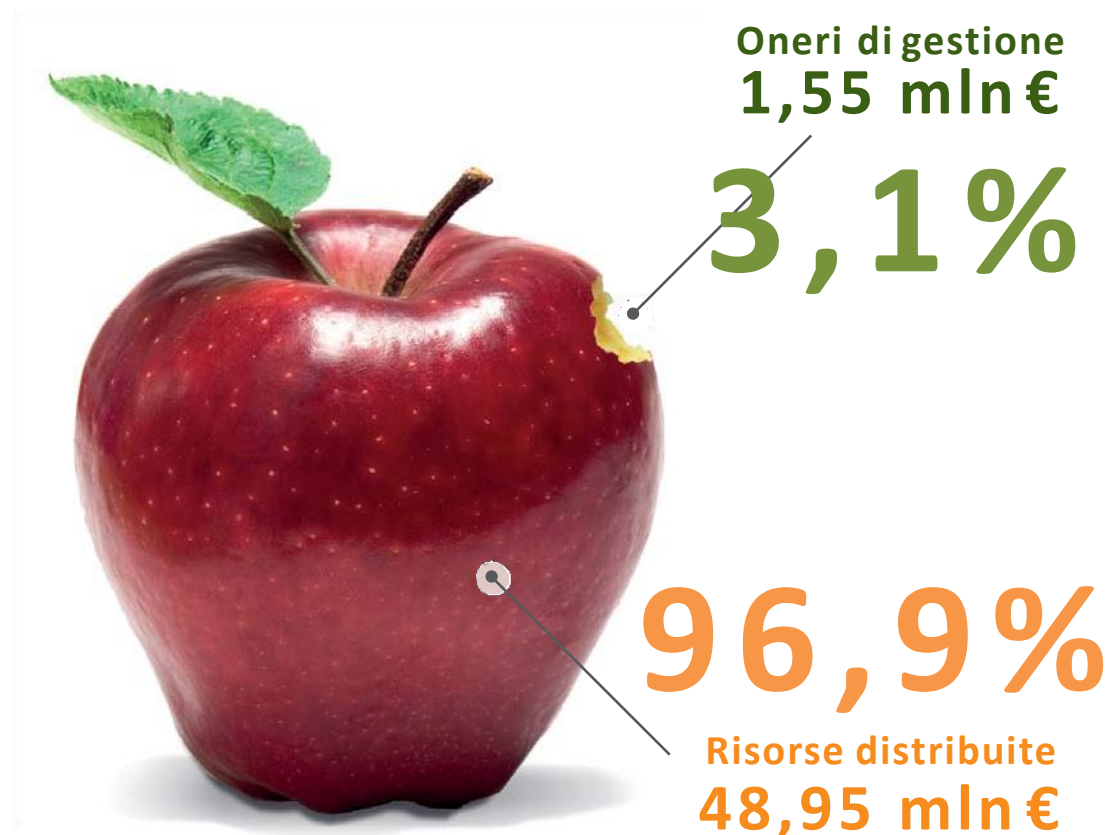
L'efficienza sociale della nostra azione

Nel 2016 in Lombardia il **96,9%** delle risorse è stato destinato alla missione sociale: distribuzione del cibo ai bisognosi.

**Totale risorse generate
50,5 mln €**

RISORSE	2016 (€ x 1.000)
Valore economico alimenti (15.193 ton.)	45.027
Contributi ricevuti (Convenzioni/Donazioni private e pubbliche)	1.551

A	Totale generale risorse	50.505
B	Totale oneri sostenuti	1.555
C	Risorse disponibili per l'erogazione (A-B)	48.950
D	Risultato di gestione	-4
E	Risorse distribuite (C ± D)	48.946



Programma Banco Scuola

Non di solo pane

Crediamo sia riduttivo affermare che una persona bisognosa e affamata necessiti solo di un'anima pia che le riempra la pancia. Il problema è molto più ampio e coinvolge ognuno di noi. L'egoismo, il benessere e spesso le circostanze avverse hanno creato persone, i poveri, che sono stati emarginati, esclusi dalla vita quotidiana perché danno fastidio, sono scomodi. Chi è povero è colpevole di essere un "diverso" e non è più libero di stare in mezzo agli altri, quindi se ne sta ai margini e perde la sua dignità: si sente meno uomo degli altri.

Non si può pensare di intervenire solo fornendo una borsa della spesa: non basta. **Il Banco Alimentare della Lombardia** nel fornire tutto il cibo necessario, **si affianca agli Enti Caritativi convenzionati**, che riescono ad **offrire anche un sostegno, una amicizia e spesso un luogo di aggregazione**, dove si riesce a respirare un poco di aria "di casa". Il problema ha quindi anche **una grossa componente culturale ed educativa**: è necessario che i valori che hanno guidato la vita dei nostri "vecchi" – **il rispetto del cibo, il rispetto dei bisognosi, il non spreco** – tornino a battere dentro il cuore della gente, aprendo gli occhi e la mente per vedere se attorno a noi c'è bisogno di aiuto, del nostro aiuto. Per questo è nato Programma Banco Scuola.

Ci presentiamo alle scuole di ogni ordine e grado per incontrare i loro ragazzi e parlare dell'opera del Banco, dei poveri e del rispetto del cibo. Siamo partiti dalle scuole perché sono proprio loro, i bambini, ancora liberi da pregiudizi o da abitudini consolidate, i più disponibili ad accogliere questi nostri messaggi per loro sconosciuti, ma proprio per questo degni di essere ascoltati. **11 volontari di Banco Scuola, divisi in 6 team, nel 2016 hanno incontrato oltre 16.000 ragazzi, raggiungendo complessivamente più di 50.000 scolari in 5 anni di attività.**

ATTIVITÀ 2012-2016

SCUOLE	N°PRESENTI	N°CLASSI	ALUNNI	TEAM	N°VOLONT.
384	901	2.357	51.279	6	11



LA CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ:
EDUCARE A RICONOSCERE I VERI BISOGNI DEI POVERI



Foto Mario Longoni ABAL



Foto archivio ABAL

Ma i poveri li conosciamo davvero?

Al mercato

«Mi piace sempre quando posso andare al mercato. Ci sono cose strane e che non si vedono dovunque. E poi tanti colori: la frutta, i vestiti, gli ombrelli. A me piacciono i colori, anche quel cappotto arancione che ha quella signora anziana che è in fila davanti a me alla bancarella della frutta. Quando è il suo turno, la signora si gira e la riconosco: è Rosetta, che abita nel portone vicino al mio. La incontro sempre mentre pulisce il marciapiedi fuori dal cancello di casa sua, mi saluta sempre ed è anche simpatica. Poi giunge il suo turno e fa la sua spesa. Compera 2 euro di olive – saranno state 10 o 11 olive - una mela e una pera. Finita, tutto lì. Il suo conto è € 2,70. La signora Rosetta prende il portamonete e lo svuota nel palmo della mano, erano tutte monetine da 10 e da 20 centesimi. Conta con calma le monete, paga il fruttivendolo, saluta e se ne va. Alla fine, nella mano le sono rimasti solo 40 centesimi. Io da dietro riesco a seguire con curiosità tutte queste operazioni, ma poi mi sono chiesta: ma con 11 olive, una mela e una pera, quanti pranzi doveva fare la signora Rosetta? Per quanti giorni dovevano bastarle? **Allora ho capito che la signora Rosetta è povera, ma io non me ne sono mai accorta.** Certo, lo sapevo che le persone povere non vanno mica in giro con il cartello con un numero sulla fronte, perché si vergognano e spesso stanno chiuse in casa, ma vederlo con questi occhi e toccarlo con mano è stato quasi doloroso.

Eppure Rosetta sembrava così . . . normale.»

Accaduto a Chiara, volontaria di Banco Scuola

I bisognosi sono davvero persone normali, come noi, solo più sfortunate. E sono molte di più di quanto crediamo. **Il primo modo per aiutarle è non sprecare il cibo** che abbiamo a disposizione: il cibo salvato, prima o poi, non sappiamo quando o come, potrebbe giungere ad aiutare qualcuna di loro ridonando un po' di pace e libertà. Dipende solo da noi.

Claudio Luisi – Volontario responsabile del Programma Banco Scuola

Il binomio Cibo-Salute

La lotta allo spreco alimentare è uno dei valori fondanti dei banchi alimentari, ed uno degli obiettivi principali è quello di assicurare alle persone più povere un'alimentazione ricca di vitamine e proteine.

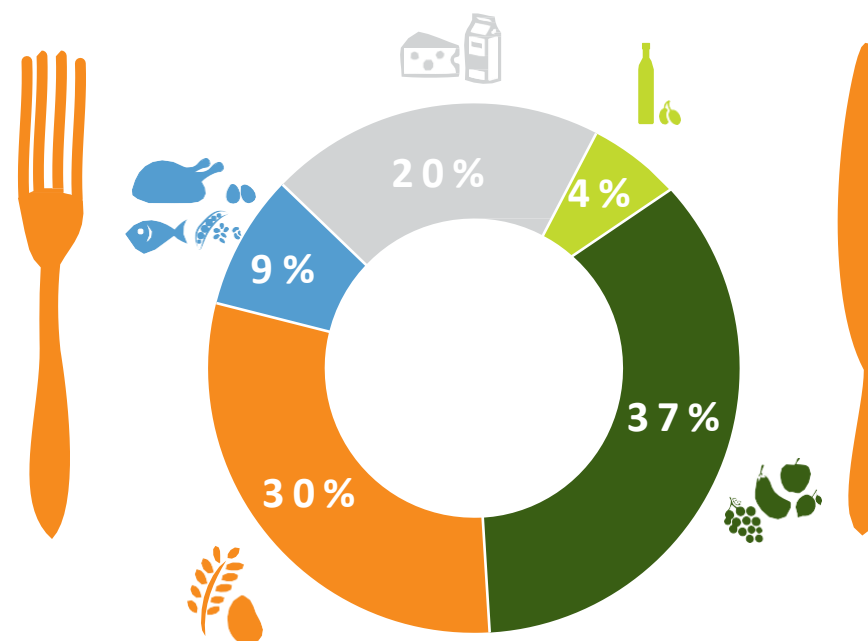
Queste priorità si fondono proprio nello sforzo che compiamo per incrementare il recupero di frutta e verdura dall'Ortomercato di Milano e dalle eccedenze nei campi, di prodotti freschi dai supermercati attraverso SITICIBO e Ristorazione, oltre a latticini, yogurt dalle aziende di trasformazione. **Gli alimenti freschi nel 2016 sono stati 5.800 ton, rappresentano più del 38% del cibo distribuito. Frutta e verdura inclusi i succhi** sono cresciute ulteriormente in percentuale rispetto allo scorso anno **passando dal 31% al 37%**.

La povertà alimentare fa male quanto il fumo, il diabete, lo confermano i tredici anni della ricerca **Lifepath** finanziata dalla Comunità Europea. L'importanza e lo stretto legame del binomio "alimentazione e buona salute" è sottolineata dall'**Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)** che considera nutrizione adeguata e salute diritti umani fondamentali. L'alimentazione è uno dei fattori che maggiormente incidono sullo sviluppo, sul rendimento e sulla produttività delle persone, sulla qualità della vita e sulle condizioni psico-fisiche con cui si affronta l'invecchiamento. Inoltre **una dieta corretta è un validissimo strumento di prevenzione per molte malattie** e di trattamento per molte altre.

Nel corso del 2016 sono state raccolte complessivamente **2.596 tonnellate** di frutta e verdura fresche rispetto alle 2.247 recuperate nell'anno precedente. Il contributo più importante proviene dal recupero della frutta dai produttori agricoli grazie ai contributi europei (1.884 ton.).

Grande l'apporto del recupero presso l'**Ortomercato** di Milano (424 ton.) Infine cresce il recupero dalla **Distribuzione** (288 ton.).

Alimenti raccolti per categoria 2016



La salvaguardia dell'ambiente

Il **67%** degli alimenti raccolti dal Banco Alimentare della Lombardia nel 2016 sono stati recuperati dalla filiera alimentare, Industria, distribuzione, ristorazione.

Le **10.222 ton.** di alimenti recuperati hanno permesso la distribuzione di **20,4 milioni** di pasti equivalenti e contribuito alla salvaguardia dell'ambiente evitando lo spreco di:

H2O: Water footprint

18,8 mln di metri cubi di acqua impiegata per produrli **equivalente a 7.503 piscine olimpioniche**



7.503
piscine
olimpioniche

CO2: Carbon footprint

18.154 ton./CO2 eg. di emissioni prodotte **equivalenti a quelle di 13.965 utilitarie** che percorrono 10.000 km/anno



13.965
utilitarie

Ecological footprint

111 Km2 di terra impiegata per produrli **equivalente a 16.063 campi di calcio** (tre volte la superficie della città di Monza)



16.063
campi da
calcio

“ *Ci si prende cura del mondo e della qualità della vita dei più poveri, con un senso di solidarietà che è allo stesso tempo consapevolezza di abitare una casa comune che Dio ci ha affidato.* ”

Papa Francesco, Enciclica «Laudato si'»



Valorizzazioni utilizzando metodo e indicatori della ricerca BCFN doppia piramide 2015

Il forte incremento del recupero di vegetali e frutta a basso impatto ambientale ha limitato l'incremento delle impronte ambientali salvate. Sono esclusi gli alimenti raccolti durante la coltella alimentare e gli aiuti comunitari: AGEA secco.

Stra-ordinarie storie di Colletta Alimentare

Le due ragazze erano sparite

«Voglio raccontare di un fatto capitato sabato durante la colletta alimentare all'Auchan di Rescaldina, dove, come capo equipe, mi occupavo anche di dare i vari "compiti" ai volontari che si sono alternati durante la giornata. Durante la mattinata c'era, oltre ad altri volontari, un bel gruppo di ragazzi delle medie accompagnati da alcune loro insegnanti. A un certo momento vedo che una zona dell'ingresso al supermercato che doveva essere coperta da due ragazze era sgurata: le due ragazze erano "sparite". Segnalo la cosa a una delle insegnanti, mia cara amica, che va a cercarle. Dopo 5 minuti, ragazze di nuovo al loro posto, l'insegnante mi cerca e mi dice, sorridendo: "sai perché si erano allontanate? Melissa, una delle due, ha visto che poco distante da loro era arrivato un gruppo di disabili, tutti con la loro pettorina gialla, che invitavano le persone a fare la colletta. Melissa, osservandoli, si è commossa perché **non si aspettava che persone nel bisogno fossero anche loro lì, a dare tutte se stesse**; ed ha iniziato a piangere, per cui, vergognandosi un po', è andata in bagno accompagnata dalla sua amica per asciugarsi le lacrime".

Allora la commozione ha preso anche me, che cinque minuti prima ero preoccupata che una zona dell'ingresso non era presidiata, ed ora, dopo quelle parole dette dall'insegnante, guardavo da lontano Melissa chiedendo silenziosamente a Dio: "Signore, aiutami ad avere un cuore come il suo, capace di riconoscere il mio bisogno dentro quello di chi incontro". Che grande dono è la Colletta per tutti noi: "veterani" o ragazzini della prima volta!».

Accaduto a Chiara, volontaria di Banco Scuola

Ci siamo persi via la bellezza di fare qualcosa per gli altri

«La verità è che io il Banco Alimentare l'ho sempre visto di sfuggita. In mezzo alla frenesia quotidiana, mentre sei di corsa e depenni tutto quello che devi fare in mattinata, entri a razzo al supermercato per la spesa e ti trovi gente fuori che ti chiede cibo. In pratica, diThcilmente percepisci che quella gente sta facendo una cosa immensa in una giornata immensamente pesante.

È stata una giornata lunga e impregnativa. Ho visto gente distratta, allegra, gente curiosa e anche diThdente, felice disponibile, stizzata o vacillante. Stare dall'altra parte della barricata fa bene, al cuore e alla mente. Fa vedere i volontari meno come degli alieni e più come dei protettori, di qualcuno che non conoscono e che forse mai nemmeno conosceranno. In fondo, il messaggio e la riflessione che mi sono portata a casa la sera, dopo una giornata in cui alla fine ginocchia e schiena non ti tengono più su, è proprio questo: ci siamo persi via la bellezza di fare qualcosa per gli altri; ci siamo persi la tenerezza di prendersi cura degli altri, di badare a chi ha meno di noi, **di quanto ti possa risvegliare la sensazione che suscita quando prendi coscienza di quello che stai facendo**. La tenerezza dei bambini che chiedono ai genitori cosa facciamo lì, mentre trotterellano dietro al carrello che entra, e sentire la loro risposta: fanno qualcosa di importante per chi è povero. Non posso quindi che ringraziare chi mi ha dato la possibilità di partecipare e prendere parte a una realtà così bella come il Banco Alimentare».

Elena al Carrefour





Riflessioni al termine di una giornata di volontariato aziendale



«L'esperienza al Banco Alimentare personalmente ha aggiunto un tassello a questa visione: **lo spreco**. Ho visto coi miei occhi come noi **"consumatori seriali" rifiutiamo un alimento per un mero difetto estetico** che nulla toglie alla bontà di quel prodotto. E questo mi ha fatto riflettere sullo spreco casalingo, sulla spesa sempre troppo abbondante e sul non apprezzare quasi più il valore di non avere fame. E non posso non concordare con quanti hanno sempre sostenuto che **"fare del bene fa bene"**; in questo caso un **"bene" che ha il sapore di consapevolezza...** ma d'altra parte è mia precisa convinzione che l'uomo consapevole di se stesso è un uomo felice».

Barbara

«L'incommensurabile e intollerabile spreco di cibo buono e integro, scartato dalla comunità solo per un difetto di confezionamento o per una promozione commerciale non più attiva, stride rumorosamente con la silenziosa e spesso sconosciuta richiesta di aiuto di persone meno fortunate di noi. Non si può far finta di nulla davanti a questa contraddizione. L'esperienza vissuta al Banco ha rappresentato per me un momento di profonda riflessione e condivisione. Anche il tempo trascorso con i nostri colleghi, al di fuori del normale ambiente lavorativo, ha rappresentato un'occasione di collaborazione reciproca e costruttiva. A fine giornata sono tornata a casa stanchissima, ma **cosciente di aver fatto del bene e che dovrò modificare in parte i miei consumi**. Il mio contributo al Banco Alimentare ha rappresentato una piccola goccia in un deserto di bisogni, ma **tante piccole gocce possono creare un'oasi rigogliosa** in questo grande deserto. Questo deve diventare il nostro pensiero comune!».

Giovanna

«La partecipazione alla giornata del Banco Alimentare fa capire quanto spreco esiste e dà l'idea di quanto sia importante evitare tutti gli sprechi partendo dall'essenzialità del cibo. Il cibo dovrebbe essere considerato essenziale fonte di vita da tutti e non una risorsa inesauribile e dunque senza importanza. **La giornata al Banco Alimentare dovrebbe servire per educare la nostra società attuale ad evitare di sprecare**, imparando a dare la giusta importanza all'essenziale piuttosto che al superfluo».

Ilaria



Volontari per un giorno

«...Che si tratta, prima di tutto, di un cambiamento di cultura e apprezzo il lavoro che il Banco sta facendo non solo per ridurre lo spreco ma per creare, nelle nuove generazioni mediante workshop nelle scuole, la cultura del **NON spreco**».

Fabio

«Una bella, utile giornata! Mi ha reso contenta eseguire un lavoro che, semplice e “nascosto”, è anch'esso finalizzato alla realizzazione di un progetto così importante. Conosco Banco Alimentare, l'idea su cui si basa è geniale nella sua semplicità (l'uovo di Colombo per intenderci): andare incontro ai bisogni primari della gente recuperando e diminuendo gli sprechi; la giornata mi ha aiutato a capire meglio come è organizzato, la realtà in cui opera, le difficoltà che incontra. Ovviamente molti spunti di riflessione, non sempre piacevoli, ma tutti senz'altro utili».

Laura

«Siamo così presi da casa, lavoro, famiglia che tendiamo a dimenticarci quanto sia semplice fare del bene e quanto sia gratificante. Forse spesso ci manca il tramite per dare a chi ha bisogno quello che per noi è superfluo, e quindi ci sentiamo giustificati a sprecare. Iniziative come il Banco Alimentare permettono di trovare quel tramite».

Simona

«La cosa che mi ha subito colpito è “il valore dello spreco” che detto così sembra una cosa assurda perché: come è possibile che lo spreco abbia valore? Al Banco Alimentare hanno saputo dare valore allo spreco con molta semplicità ed organizzazione e questo non solo l'ho percepito ma l'ho proprio “assaporato”!».

Nicoletta

«Siamo dei privilegiati: è necessario che si faccia qualche cosa, un gesto, un aiuto, una partecipazione attiva per aiutare chi ci è vicino ed è meno fortunato di noi. La giornata passata al Banco Alimentare deve farci riflettere, deve sensibilizzarci e deve portare ciascuno di noi a fare qualche cosa, un segno, un gesto concreto verso i meno fortunati».

Manuela





Le aziende raccontano

«3M, nei suoi 115 anni di vita, non è nuova ai temi del sociale ed ha sviluppato nel tempo attività su più fronti, dall'intervento nelle situazioni di emergenza alla solidarietà ad organizzazioni di impatto internazionale coerentemente con la sua presenza nel mondo. **La presa diretta che l'esperienza con il Banco Alimentare della Lombardia ci ha permesso di avere è unica.** Si potrebbe dire presenza sul territorio, o nostra localizzazione, ad esprimere ancor meglio è **l'effetto concreto sulle persone "vicine di casa"**. È **interessante che i dipendenti dell'azienda partecipino attivamente** non solo alle chiamate all'interno del programma di volontariato, ma con costante attenzione fin dai primi passi di raccolta cibo dalla mensa aziendale interna. Il percorso così sviluppato ha fatto in modo che la Corporation sia stata coinvolta direttamente in questa qualificata realtà».

Daniela Aleggiani - 3M Brand and Corporate Communications



«Guardare al futuro, per chi si occupa di Personale, oggi non significa più pensare solo ai talenti, alle competenze, al contenimento dei costi. La nuova via di una buona gestione delle risorse umane è far sì che, oltre ai compiti tradizionali, sempre più **collaboratori operino con responsabilità e cuore mettendo in campo l'essere individuo in relazione all'altro per dare un profondo senso etico al lavoro.** Così si genera benessere all'organizzazione e alle persone. Con questo spirito è nato l'entusiasmante rapporto con Banco Alimentare Lombardia. Un percorso partito dalla costruzione di un'esperienza di volontariato di impresa, proseguito con un confronto autentico, che si è allargato ai nostri ambassador aziendali, per aprire quella fessura attraverso la quale un concreto impegno sociale condiviso può permeare la vita del nostro Gruppo. In sintesi, **quello con Banco Alimentare Lombardia non è più solo un progetto di CSR, ma l'inizio di un intervento sociale sulla filiera che genera cultura.** Per me un'opportunità di arricchimento e di riflessione, offrendomi la possibilità di entrare in stretto contatto con l'energia della solidarietà».

Raffaella Lorenzut - Bracco HR & CSR Director



«La collaborazione con Banco Alimentare della Lombardia rappresenta l'esempio virtuoso di come due realtà apparentemente molto distinte tra di loro siano in grado di dare vita ad un progetto magico e di grande valore, che vede nella **rinascita di una capsula di caffè esausta sotto forma di riso** un'opportunità per le persone più bisognose. Impegno e passione sono i valori e gli ingredienti fondamentali che fin dall'inizio abbiamo condiviso con il Banco Alimentare della Lombardia e che ci permettono di raggiungere, insieme, e con grande emozione, risultati sempre più importanti, anno dopo anno.

Questi stessi risultati ci stimolano a proseguire con grande orgoglio, energia ed entusiasmo in questo progetto, coinvolgendo in prima persona tutto il nostro personale ed i nostri stessi Clienti, **perché solamente tutti insieme possiamo raggiungere nuovi traguardi e continuare a donare ai più bisognosi un prodotto fondamentale per l'alimentazione».**

Marta Schiraldi - Nespresso Italiana S.P.A. Technical and Quality Director

«La collaborazione con il Banco Alimentare della Lombardia nasce **da un'idea di Martino e Fabio, due colleghi caparbi e determinati** che a un mese dal lancio dello store dedicato al cibo su **amazon.it** si sono presentati alla mia scrivania dicendo che **dovevamo assolutamente trovare un modo di fare squadra con il Banco per non sprecare neanche un grammo del cibo che non potevamo vendere**, perché danneggiato o in scadenza. Sono passati quasi due anni da quel giorno e di iniziative insieme al Banco ne abbiamo realizzate diverse, ma quella che più di altre mi è rimasta nel cuore è quella che ha visto la partecipazione di **Radio Kiss Kiss, Francesco Facchinetti e Universal Music Italia. Grazie al loro coinvolgimento siamo riusciti ad organizzare sotto Natale una magnifica maratona radiofonica dal nostro magazzino di Castel San Giovanni raccogliendo fondi per donare pasti a bambini in povertà alimentare sul territorio.** Avere la possibilità di collaborare con il Banco Alimentare della Lombardia ci ispira ogni giorno a fare meglio, guidati dal fatto che per noi in Amazon "It's still day one" e che questi primi due anni insieme non sono che l'inizio di una lunga e meravigliosa avventura».

Elena Cottini - Amazon Operations PR Manager Italy



Aziende ed Associazioni Solidali

«**Nexive** è al fianco di Banco Alimentare della Lombardia fin dall'inizio del progetto Siticibo Milano; in più occasioni ho sottolineato l'importanza che questa partnership riveste all'interno delle nostre politiche di Responsabilità Sociale, ma penso che dar voce ai colleghi che quotidianamente sono impegnati in questo progetto, sia il modo migliore per testimoniare l'impegno delle nostre persone e i valori che condividiamo in Nexive. **Far parte del progetto Siticibo mi fa sentire bene**, è un lavoro che svolgo con il cuore perché sento che **quello che faccio è importante** per persone meno fortunate di me».

Alessandro, autista da 3 anni per Siticibo
per voce di [Roberta Culella - Nexive S.P.A. - CR & Sustainability Manager](#)

«Sono molto orgogliosa di partecipare al progetto Siticibo; in genere mi occupo di guidare il furgone, ma quando manca il volontario del Banco Alimentare, sono ben lieta di mettermi a disposizione come volontaria per la distribuzione. **Sono proprio contenta che tutto quel cibo non vada sprecato**, quando ci sono persone talmente povere da non potersi permettere di comprare pane e frutta.»

Stefania, autista da 5 anni per Siticibo
per voce di [Roberta Culella - Nexive S.P.A. - CR & Sustainability Manager](#)

«Noi di **Pro-Meet** lottiamo da tempo contro lo spreco alimentare a fianco di Siticibo. Il 100% degli eventi che organizziamo, e che prevedono il servizio catering, permette a Siticibo di recuperare le eccedenze alimentari a favore delle persone meno fortunate. **Il nostro impegno è quello di alimentare questo circolo virtuoso**: è così che i nostri Clienti più importanti hanno adottato la filosofia del sostegno e l'hanno fatta propria, **restituendo valore al cibo ancora buono e dignità a chi più ne ha bisogno**».

[Pro-Meet S.r.l. - Eventi e Comunicazione](#)

«La partnership tra **Rotaract Distretto 2041** e Banco Alimentare nasce circa 3 anni fa con l'obiettivo di poter fornire ai nostri soci una concreta esperienza di volontariato, affiancando una delle realtà più significative del territorio che viviamo quotidianamente. Il nostro contributo al progetto "Siticibo" ha riscosso un notevole successo facendo sì che il bacino di volontari, partecipanti alle giornate organizzate dal Banco, continui ad aumentare. Il motivo di tale risultato è da ricercare nella **responsabilizzazione dei giovani cittadini nell'evitare sprechi e nella consapevolezza degli stessi a volgere uno sguardo verso il sociale**. L'esperienza vissuta a fianco del Banco Alimentare ha dato, a tutti noi soci, parecchi spunti di riflessione, che non ci hanno lasciati indifferenti: in primis poter prendere coscienza delle realtà opposte che coesistono all'interno dello stesso territorio ed a pochi chilometri di distanza; in secondo luogo, la consapevolezza di dedicare un po' del proprio tempo al servizio della comunità, rendendosi utili per donare un sorriso a tutti coloro che beneficeranno di queste nostre piccole azioni. La collaborazione tra Rotaract Distretto 2041 e Banco Alimentare, forte delle sinergie acquisite in questo arco temporale, pone le basi per progetti che si svilupperanno negli anni a venire e che mirano ad accrescere la sensibilità dei soci verso questi temi».

[Rotaract Distretto 2041](#)



Volontari per Siticibo

«Terminati gli impegni di lavoro e sopraggiunta la pensione alcuni amici mi hanno invitato a coinvolgermi come volontario al Banco Alimentare. **“Perché non organizzi Siticibo nella tua zona?”**. Io sono rimasto sorpreso perché non sapevo cosa fosse Siticibo. **“Inizia il progetto, lavorandoci imparerai”**. Così con lo stesso gruppetto di amici abbiamo iniziato Siticibo nella zona di Busto A. raccogliendo pane e frutta dalle scuole e successivamente il cibo cotto dalle aziende. **Le buone pratiche sono facilmente esportabili** e altre realtà caritative dei paesi circostanti chiedono di partecipare al progetto. La disponibilità e la professionalità dell’equipe consente di progettare nuove realizzazioni. L’anno 2016 si è distinto per la **raccolta di cibo cotto anche dalle mense scolastiche, un progetto pilota a partire dalla donazione di un abbattitore da parte del Lions locale**. La raccolta che ha coinvolto quattro scuole di Busto Arsizio ha dato la possibilità di distribuire **diecimila porzioni di cibo cotto** attraverso la rete Caritas. **Il cibo pronto per essere consumato ha raggiunto più di centocinquanta persone la settimana**. Pensando oggi a quella domanda iniziale che mi era stata rivolta e considerando le numerose attività sorte negli anni mirendo conto che quanto è stato fatto sia merito di una compagnia affidata ad un Altro».

Dario Mazzucchelli, Volontario Siticibo Busto Arsizio





**CIBO IN SCADENZA?
NOI LO SALVIAMO DALLO SPRECO!**

Foto Fondazione Progetto Arca Onlus



**DIS-ABILITÀ: FEDERICO VOLONTARIO
AL BANCO ALIMENTARE
“PACCO AIUTI” E TANTO ASCOLTO**

Foto Redattore Sociale

Insieme alle strutture caritative

«Grazie al progetto Siticibo del **Banco Alimentare della Lombardia**, cinque volte alla settimana andiamo a recuperarlo da super e ipermercati. Alimenti ancora perfettamente commestibili che finirebbero buttati, anche oggi, raggiungeranno la tavola delle persone senza dimora, accolte nei nostri appartamenti, e delle famiglie che hanno più difficoltà a fare la spesa».

Fondazione progetto Arca Onlus

«Grandi occhi azzurri, ricci castani e una tenerezza disarmante. **Federico** sa farsi amare da tutti, soprattutto dalle cinque famiglie a cui porta il “pacco degli aiuti”. La signora Rosa ne sa qualcosa, e a lui piace molto andare a trovarla: “Le chiedo come sta, cosa ha mangiato a mezzogiorno, cosa ha fatto oggi e lei è contenta – racconta –, così come sono felici le altre persone a cui faccio visita”. Federico, 23 anni, un ritardo cognitivo e in carrozzina, **è uno dei dodici ragazzi del centro diurno “Cardinal Colombo”** di Milano, gestito dalla cooperativa sociale Cura e riabilitazione, **che ogni mese va al Banco alimentare a ritirare i viveri da distribuire poi a chi ne ha bisogno. I ragazzi con disabilità intellettiva o relazionale non si chiedono se le persone a cui recapitano i generi alimentari siano veramente povere, mentre le famiglie che li ricevono non pensano certo che glieli portino per pietà. Non è più il “pacco degli aiuti” – nota l’educatore – ma un reciproco farsi compagnia in condizioni difficili. E se all’inizio facevano fatica ad aprirci la porta, ora ci aspettano con impazienza».**

Centro diurno Cardinal Colombo © Copyright Redattore Sociale

DONARE È UN

Gli studenti ci in-segnano



«Caro Claudio,
siamo noi che ringraziamo Banco Alimentare ed in particolar modo te che con entusiasmo e professionalità ci hai fatto fare un tuffo nella realtà di Banco Alimentare. Ti comunico con piacere il riscontro positivo soprattutto dei nostri ragazzi, travolti dalla tua capacità di coinvolgerli al punto di chiederci di ripetere questa attività.
Per noi tutti è stata una grande occasione di approfondimento, ma in particolare una bella esperienza dal punto di vista umano e ci teniamo davvero a proseguire questa collaborazione.

Un caro saluto da parte di tutti i docenti e dei ragazzi.
A presto»

Sara, insegnante



6.LE PERSONE

- La struttura organizzativa
- Uomini e donne impegnati
- Inserimento lavorativo-Inclusione sociale
- Persone di cuore
- I nostri sostenitori

La struttura organizzativa

La governance si esplicita attraverso gli **Organi Sociali** dell'Associazione: l'Assemblea degli Associati, il Consiglio Direttivo, il Presidente del Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea degli Associati è il massimo organo deliberativo e viene convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo.

Il Consiglio Direttivo, nominato dall'Assemblea, elegge il Presidente ed i Vicepresidenti e ad esso spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Presidente è il legale rappresentante di fronte ai terzi e dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Revisori, costituito da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea dei soci, svolge ruolo di vigilanza sulla gestione finanziaria e amministrativa dell'Associazione.

Il Direttore, nominato dal Consiglio Direttivo, risponde del raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'Associazione coordinando le aree operative.

Sono **2 i Soci Fondatori**, coloro che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'Associazione mentre sono **106 i Soci Ordinari** coloro che si impegnano a prestare la propria opera per il raggiungimento degli scopi che l'Associazione si prefigge. I rapporti con l'Associazione sono disciplinati da apposito regolamento.

**ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI
CONSIGLIO DIRETTIVO
PRESIDENTE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

DIRETTORE

COORDINAMENTO E SVILUPPO VOLONTARI

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

APPROVVIGIONAMENTI

STRUTTURE CARITATIVE

LOGISTICA

COMUNICAZIONE E FUNDRAISING

COORDINAMENTO COLLETTA

SITICIBO

PROGRAMMA BANCOSCUOLA



Uomini e donne impegnati

Lavoriamo con passione per ridare dignità e speranza attraverso la condivisione

A fine 2016 il totale **dipendenti** in forza al Banco Alimentare risulta pari a **19** unità, 18 a tempo indeterminato, una con contratto CoCoCo. Predomina la componente maschile, 14 persone, dovuta alle attività di movimentazione magazzino, le donne sono 5. La metà, nove persone sono tra i 40 e 50 anni 5 più giovani, 4 più anziane. **720** persone è il totale dei **volontari** impegnati al Banco. Operano in vari ambiti presso il magazzino di Muggiò e dislocati nelle Province di Como, Varese, Pavia, Monza e Brianza e sulla città di Milano a supporto dell'attività di Siticibo. Ogni giorno al Banco Alimentare possiamo contare sulle donazioni di cibo, servizi e denaro ma soprattutto su persone generose che mettono a disposizione con passione il loro tempo, la loro energia, la loro professionalità. Insieme ai diciannove dipendenti i volontari rappresentano una vera e propria comunità, una "compagnia" unita da un'unica motivazione: **contribuire secondo le proprie competenze e la propria disponibilità al giornaliero sviluppo del Banco** per aiutare chi ha fame e non può comprarsi il cibo.



Le motivazioni di partenza che li hanno condotti al Banco possono essere le più varie: solidaristiche, religiose, lotta allo spreco, desiderio di impiegare fruttuosamente il proprio tempo libero e altre ancora, ma alla fine ciò che determina la loro "fedeltà" al Banco, in molti casi da molti anni, è quanto dal Banco stesso e dagli altri volontari ricevono: **gratitudine, amicizia, completezza della propria vita, solidarietà nei momenti difficili.**

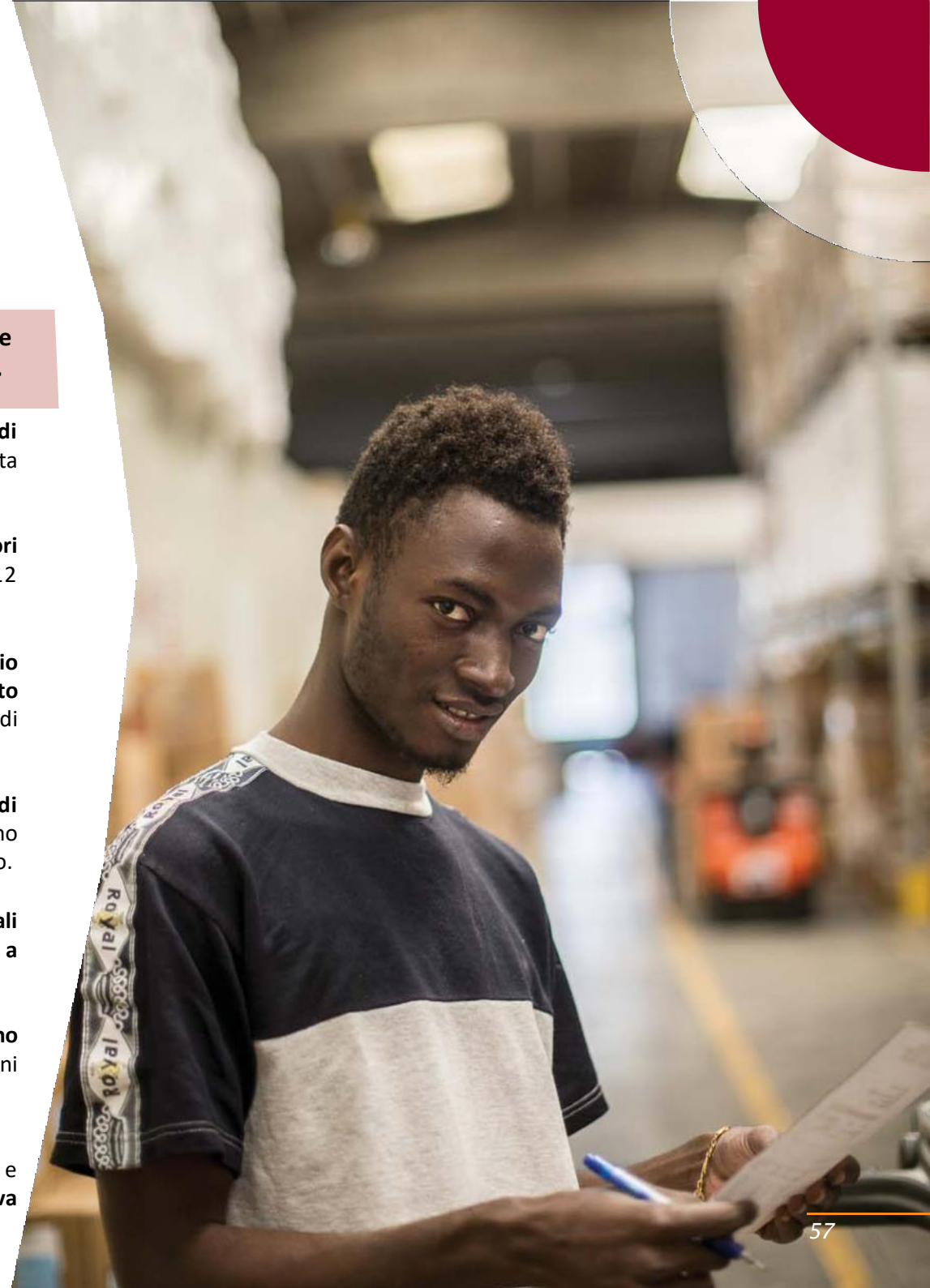
PERSONE	2014	2015	2016
Dipendenti	17	18	19
Volontari	656	718	720

Inserimento lavorativo Inclusione sociale

Il Banco Alimentare della Lombardia gioca un ruolo attivo nel combattere le forme di esclusione e favorisce il reinserimento sociale attraverso il lavoro.

- ✓ Nel corso del 2016 sono stati attivati **4 tirocini formativi di reinserimento lavorativo** per soggetti svantaggiati della durata massima di tre mesi.
- ✓ **9 persone, condannate per reati penali, hanno svolto Lavori Socialmente Utili** presso il nostro magazzino per periodi inferiori ai 12 mesi.
- ✓ È continuata la **collaborazione con le istituzioni del territorio** (Fondazione ASFRA, Case Famiglia e altre) per il **reinserimento lavorativo di 3 loro assistiti**, quale step finale del programma di recupero.
- ✓ A questi si sono aggiunte nel corso dell'anno **5 persone ospiti di centri diurni psichiatrici** che, accompagnati dai loro educatori, hanno trascorso regolarmente qualche ora nell'Area Selezione del Magazzino.
- ✓ È continuata l'**accoglienza di migranti ospiti delle cooperative sociali della zona e della Croce Rossa di Cinisello Balsamo per un totale a fine anno di 9 persone.**
- ✓ Dal mese di Novembre, per i successivi dodici mesi, **4 ragazzi sono impegnati in un progetto di Servizio Civile Nazionale** con mansioni legate alle attività di magazzino.

Il personale del magazzino e i volontari si sono molto impegnati nell'accoglienza e nell'integrazione di questi nuovi amici, **consapevoli della valenza socio-educativa che il Banco è in grado di sviluppare.**





Una palestra di umanità

È per rinascere che siamo nati: l'inizio di una nuova vita

Luca è ospite presso la Casa Alloggio San Camillo dove è stato accolto circa tre anni fa per gravi problemi di salute ed in seguito ad un periodo di forte deprivazione sociale che lo aveva **isolato dal resto del mondo ed anche da sé stesso**. Questo stato di **estrema solitudine** infatti lo portava ad un abuso di sostanze e alcool.

È da lì che **Luca ha iniziato il suo personale cammino di riscatto personale e sociale**: decide di dedicarsi al volontariato e sceglie il Banco Alimentare della Lombardia.

«Questo impegno ha rappresentato per me una vera e propria rinascita: donare il mio tempo e le mie energie per gli altri mi ha fatto sentire **utile e soprattutto IMPORTANTE**, come non mi sentivo da troppo tempo».

Luca



Non è mai troppo tardi per ricominciare a vivere

A cinquant'anni **Mario si è trovato disoccupato**. Sprofondato nello sconforto più totale Mario ha iniziato a trascurarsi, il suo aspetto alquanto dimesso trasudava rassegnazione da tutti i pori. **Sembrava aver perso la forza di andare avanti e riprovarci**. Spinto da alcuni amici Mario si è rivolto al Banco Alimentare ed è **diventato volontario**. È stato accolto a braccia aperte all'interno della famiglia del Banco. Si è sentito accettato e partecipe di qualcosa di grande e importante, pian piano il suo pessimismo e la sua rassegnazione hanno lasciato spazio a una rinnovata voglia di mettersi in gioco e riprovarci. Oggi Mario è tornato l'uomo determinato e motivato di un tempo. Recuperata la **fiducia in sé stesso** Mario ora è **riuscito a trovare un posto di lavoro**, a far ripartire la propria vita. E continua ad indossare con un sorriso la pettorina del Banco Alimentare.

Quasi una nuova famiglia

Laura e Marco sono una coppia di pensionati, è da anni ormai che si dedicano con passione all'attività di volontariato presso il Banco Alimentare.

Il motivo che li ha avvicinati a questa realtà è la disperata necessità di superare, o almeno contenere, il terribile dolore causato dalla **perdita della loro giovane e unica figlia, poco più che ventenne**.

All'inizio forse l'obiettivo era solo quello di "tirare la fine della giornata", poi si è tramutato in qualcosa di molto più significativo: **dare aiuto alle persone in difficoltà ha permesso loro di metabolizzare e sopportare meglio il dolore del lutto**, grazie anche all'affettuoso conforto ricevuto dagli amici del Banco, quasi una nuova famiglia.

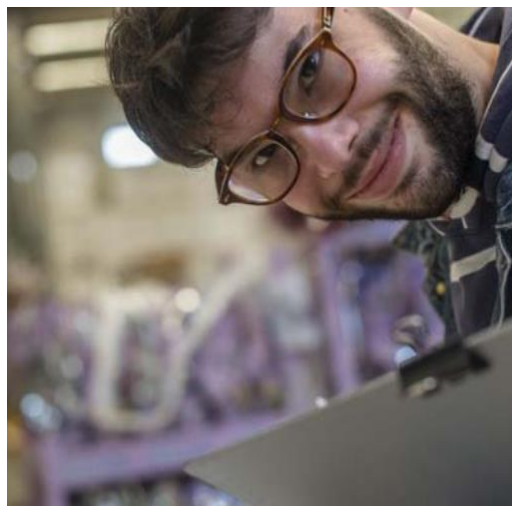


Foto archivio ABAL

«Più che aspettarmi un ringraziamento dal Banco Alimentare per la mia attività di volontario **devo ringraziare io**. Quando ho fatto domanda di fare volontariato avevo molto tempo a disposizione anzi avevo l'ansia del tempo che senza un valido motivo sembra non passare mai, quindi **sono io ad essere stato aiutato**. Qualche mese dopo l'inizio della mia attività al Banco ho cominciato a capire che oltre ad essere stato accolto, **il tempo al Banco diventava "atteso"** perchè non solo mi impegnavo utilmente, ma cominciavo a capire che **quel cibo andava a qualcuno che ne aveva bisogno che anche da me dipendeva**, un qualcuno che non avrei probabilmente mai visto, dalla correttezza di ciò che preparavo, anche dal come, se impilato bene o sbattuto sul bancale, perciò ciò che facevo aveva un impatto che da allora mi è stato sempre presente nel fare qualcosa, **questa coscienza prima non era così chiara**. Poi per problemi alla schiena ho dovuto passare in selezione... ed ho ritrovato il senso di ricostruire una scatola di pasta che con la mia mentalità prestazionale sarebbe convenuto buttare perchè per me la fatica è rattappare scatole o confezioni all'apparenza impossibili da riparare con un costo/tempo ben superiore al valore di mercato della merce recuperata. Ma il valore non è questo, **il valore per me è imparare la gratuità** quella che non ha un ritorno immediato, ma ha il significato del fatto per un altro o per un Altro dipende dai punti di vista».

Gaetano, volontario

«Matteo, potresti buttare giù qualche parola sulla tua esperienza qua al Banco? Una ventina di righe». Eccomi costretto a rimettermi davanti ad un PC, fissare lo schermo nella vana speranza che mi venga in mente qualcosa di intelligente da scrivere. Tutto ciò mi costringe a **riflettere seriamente sul senso di ciò che sto facendo**, e sul perché ho scelto di farlo. Ma procediamo con ordine. Quando **ho scelto di partecipare al bando per il servizio civile** l'ho fatto per un motivo preciso: "l'università è bellissima, ma sento il bisogno di aggiungere praticità al mio percorso formativo. E qualche soldo". Bene, ma cosa c'entra un bando da magazziniere con uno studente di scienze politiche? Forse non è stata una scelta così avventata, **dopo tutto non è un magazzino "normale" quello, è una Onlus, è il Banco Alimentare**. La verità è che **sentivo il bisogno pressante di mettere le "mani in pasta"**. Poi come sempre si passa dalle intenzioni alla realtà delle cose, e lì ho capito: **la qualità delle relazioni, ma prima ancora la semplicità e l'umiltà delle persone che ho trovato all'interno di quel magazzino è qualcosa di prezioso, e lo è per me. Nonostante sia un ambiente di volontari, la componente delle competenze c'è. Forte e chiara**. Credo che il vero plus che mi lascerà quest'esperienza sia **la combinazione tra un'esperienza di lavoro concreta e ciò che definirei una "palestra di umanità": storie e volti di persone dai passati più disparati che con le parole e la forza dello "stare gratuitamente" sono una risorsa incredibile** per chi come me ci lavora gomito a gomito, e per i destinatari del loro impegno. Meno male che ci siete».

Matteo in Servizio Civile al Banco



Foto archivio ABAL

Persone di cuore

720 persone è il totale dei **volontari stabili impegnati al Banco**. Operano in vari ambiti presso il magazzino di Muggiò e dislocati nelle Provincie di Como, Varese, Pavia, Monza e Brianza e sulla città di Milano a supporto dell'attività di Siticibo.

100.320 sono il totale delle ore lavorate dai **volontari continuativi** al Banco Alimentare della Lombardia nel 2016, e corrispondono a **57 persone impiegate a tempo pieno** per tutto l'anno (Risorse Equivalenti): 40 riferibili all'operatività complessiva di Muggiò e 17 all'attività di Siticibo.

Significativa la fedeltà dei volontari al Banco, il 52% lo è da almeno 5 anni.

Senza i **volontari**, la loro infaticabile presenza, non sarebbe stata possibile la crescita quantitativa e qualitativa degli ultimi anni, ne tantomeno sostenibile, anche dal punto di vista puramente economico, l'operatività quotidiana del Banco Alimentare.

I **risparmi nel costo lavoro** riconducibili a queste Risorse Equivalenti sono pari, nel 2016, a **1.705.000 Euro** e la molteplicità di attività svolte, alcune delle quali di primaria importanza, **sono patrimonio essenziale per la sostenibilità del Banco Alimentare.**

Ai volontari stabili si sono uniti in Lombardia nella giornata **della Grande Colletta Alimentare 38.000 volontari** impegnati per una media di 3 ore ciascuno.

A questi si aggiungono i **348 volontari** per un giorno che hanno partecipato alle **giornate di volontariato aziendale** dedicando ognuno in media 6 ore.

Ogni ora di volontariato è stata valorizzata a 17 Euro di costo aziendale annuo lordo.

* Risorse Equivalenti", numero di persone che lavorano a tempo pieno per un anno in una data posizione.



216.400

Ore donate



39.068

Volontari



3,68 mln/anno

Valore economico

720 Stabili
38.000 Colletta
348 Volontariato aziendale

I volontari stabili

Nel corso del tempo i volontari sono cresciuti non solo per quantità ma anche per composizione, dando evidenza di una realtà aperta, multiforme, che si arricchisce di esperienze diverse. I contributi sono venuti da numerosi studenti universitari del Politecnico e dell'Università Statale (Medicina), da profughi, ma anche da manager aderenti a Manageritalia Gruppo Volontariato per il sociale (Associazione Dirigenti Aziende Commerciali) portando così professionalità e capacità progettuale nei vari ambiti. **La maggioranza dei volontari sono coinvolti nelle attività di selezione controllo qualità degli alimenti donati in Siticibo Ristorazione e Ortomercato**, alcuni in amministrazione e molti impegnati sul territorio come i Promoters, i Visitors, i Supporters.

Promoters

Intrattengono irapporti con le aziende donatrici di alimenti siano esse già consolidate o nuove e potenziali promuovendo il valore della donazione. Nell'ambito dell'area Approvvigionamenti, contattano le varie aziende del comparto agroalimentare sul territorio della Lombardia con l'obiettivo di incrementare e variare il mix di prodotti recuperabili. La loro azione si sviluppa lungo due direttrici:

L'acquisizione di nuovi partner

Il consolidamento e lo sviluppo delle partnership in essere

Nell'acquisire nuovi partner i promoter cercano di trasferire alle aziende il valore della donazione e della collaborazione con il Banco nonché i benefici economici ed ambientali che ne possono derivare.

Visitors

Curano la relazione con le strutture caritative mediante visite nel corso dell'anno che hanno l'obiettivo di verificare la corretta utilizzazione e conservazione dei prodotti donati. All'interno dell'area Strutture Caritative, presidiano due processi fondamentali:

Il processo di accreditamento - A fronte della richiesta da parte della Struttura Caritativa, i Visitors verificano che quest'ultima soddisfi i requisiti amministrativi, logistici e il rispetto delle normative HACCP, in aggiunta a quello fondamentale che la struttura svolga da tempo sul territorio, nell'ambito della propria missione, attività d'aiuto alimentare agli indigenti in modo gratuito. Nel corso del processo si definiscono anche le caratteristiche della struttura e quindi il tipo di aiuto di cui necessita (es. categoria di assistiti, numero assistiti, ecc.)

Il rapporto con le strutture caritative - Tale attività si sviluppa a cerchi concentrici, dalla verifica della continua rispondenza ai requisiti richiesti a una vera e propria azione atta a costituire una rete di relazioni sul territorio tra le strutture stesse e tra queste e gli enti locali, allo scopo di mettere in comune risorse ed opportunità.

Supporters

Il nuovo gruppo di lavoro ha l'obiettivo di porsi come ponte tra i Punti Vendita della GDO e le strutture caritative attive nel ritiro del fresco; progetto Siticibo GDO.

Sicurezza alimentare - Valuta l'idoneità della struttura dal punto di vista organizzativo e dell'attrezzatura per la conservazione del fresco, monitora che vengano rispettati gli accordi tra il PV e la struttura, che le attività si svolgano nel rispetto delle norme della sicurezza alimentare.

Tracciabilità - Si assicura che tutta la documentazione fiscale, bolle DDT venga inviata al Banco da tutte le strutture coinvolte nei tempi programmati per l'emissione degli atti notori. I PV convenzionati ricevono le Insegne di donatori del Banco Alimentare. Collabora nella formazione dei volontari che sono incaricati di ritirare il fresco dai PV.



Inostri sostenitori

Le maggiori aziende donatrici di alimenti



Sono tanti i sostenitori del Banco Alimentare coi quali si è consolidato un rapporto sempre più stretto nel condividere l'impegno a sostegno delle persone bisognose del territorio. Sono enti pubblici, aziende, fondazioni, associazioni e tante persone fisiche che mettono a disposizione dell'Associazione e dei suoi progetti donazioni di grande importanza, in alimenti, servizi, competenze, beni ed elargizioni liberali. Con molti di loro si sono sviluppate numerose iniziative, vere e proprie collaborazioni di lungo periodo.

Le aziende della filiera alimentare: Industria, Distribuzione e Ortofrutta sono da sempre fra i più importanti sostenitori di riferimento della missione di ABAL. Insieme alla rete di partner, che mettono a disposizione le piattaforme di logistica, ci donano le eccedenze di produzione.

Il canale **Siticibo Ristorazione** si fonda sulla stretta collaborazione con le maggiori aziende della ristorazione collettiva, mense aziendali e refettori scolastici, e sta crescendo nel recupero di alimenti da eventi e fiere.

Siticibo GDO invece recupera gli alimenti, in prevalenza freschi, dai punti vendita della distribuzione organizzata.

Nell'ambito del 2016, è ulteriormente cresciuto **il recupero delle eccedenze** dai produttori agricoli, industriali e dalla grande distribuzione. Si tratta di **prodotti che altrimenti sarebbero divenuti scarto**.

Complessivamente queste donazioni hanno raggiunto **le 10.222 tonnellate che rappresentano il 67% del raccolto totale (15.193 tonnellate)**.

Sono state in totale **667** nel 2016 le aziende della filiera agroalimentare che hanno donato alimenti.

Le aziende donatrici di alimenti

A.B.C. MARSALA S.C.A. A-27 S.P.A. ADONIS FOOD PROJECTS SNC AGAN S.R.L. AGIRES.R.L AGORA NETWORK S.C.A.R.L ALAN FRUTTA S.R.L ALBATROS 2001 S.R.L ALEGRA SOC. COOP.AGRICOLA ALI BIG S.R.L ALIMENTA S.R.L ALLIANCE OCEANES.A.S. ALLIANZE HEALTHCARE ITALIA DISTRIBUZ. ALMA SEGES SOC.COOP. AMAGLIO FUNGOTRADING S.R.L AMAZON ITALIA SERVICE S.R.L. ANDROMEDA S.R.L ANECOOP SEVILLA ANGELO ROCCA & FIGLI S.R.L. ANHEUSER-BUSCH INBEV ITALIA S.P.A. ANTICHI PODERI ART. SOC. COOP. AGR. ANTICO FORNO A LEGNA ANTONIO RUGGIERO S.P.A. AROL S.R.L ARRIGONI CHIARA & C. S.R.L ARTHEMIA S.R.L ASPORT S.C.A.R.L. AUCHAN S.P.A. AURORA ORTOFRUTTICOLA S.R.L AUTOGRILL AZIENDA AGRICOLA BONETTO PAOLO AZIENDA AGRICOLA F.LLI CALEVI AZIENDA AGRICOLA RISERBATO PANTALEO D'AUCY ITALIA S.R.L BAHLSN S.R.L BALCONI S.P.A. IND. DOLCIARIA BARILLA G. & R. F.LLI S.P.A. BATTAGLIO S.P.A. BELLENTANI 1821 S.P.A. BENNET S.P.A. BETTINI PANETTONI S.R.L BEVANDE FUTURISTE S.R.L BIA SOC. CONSORTILE A R.L. BIC ITALIA S.P.A. BIFFI PIETRO EREDIS.R.L BIG BIO NATURA SOC.COOP. A.R.L. BOLTON ALIMENTARI S.P.A. BOMA S.R.L BONDUELLE ITALIA S.R.L. BONOCINI E ZANASIS.R.L CAMEO S.P.A. CANTURINA S.R.L CARLSBERG ITALIA S.P.A. CARNI NOBILI S.R.L. CASELLA S.P.A. CE.DI.KA. DI AZUELOS SIMY CE.DI.OR. S.R.L CENTRALE ORTOFRUTTICOLA S.A.S. CENTRO LATTE BONIZZIS.R.L CENTRO LATTE BRESSANONE SOC.AGR.	COO. CEREALI BRIANZA DI LAMBRI LUIGI CHATEAU BLANC CIOLI EGIDIO S.R.L CIRCE ORTOFRUTTA SOC. COOP. AGR. CLECA S.P.A. CLERICI LUIGIS.R.L CO.RA. S.R.L COA S.R.L COAB SOOC. COOP. COCA COLA HBC ITALIA COLT.OR. SOC.COOP. AGR. A.R.L. COM.AL S.R.L COMAGITAL COMPAGNIA SURGELATI ITALIANA S.P.A. CONAD CONOCE & C. S.A.S CONS. ORTOFRUTTICOLO DI ROMAGNA CONS. PRODUTT. PATATE ASSOCIATI CONSORZIO AGRIBOLOGNA CONSORZIO EUROPA CONSORZIO LA TRENTINA SCC CONSORZIO MELINDA SCA CONSORZIO PICCOLI FRUTTIS.R.L COOP CONSORZIO NORD OVEST SCARL COOP LOMBARDIA (SEDE CENTRALE) CORTEMIA S.R.L CORTILIA S.R.L CPF EUROPE S.A CRAI SECOMSOA CS VACUUM S.R.L - GRUPPO FINCAV DANONE S.P.A. DAVIDE CAMPARI MILANO S.P.A. DE BORTOLI SERGIO S.R.L DEL MONTE ITALY S.R.L DELICATESSE S.P.A. DELIFRANCE ITALIAS.P.A. DELIGUSTI S.P.A. DEMAR ALIMENTARIS.R.L. DEVELEY ITALIAS.P.A. DI CO S.R.L DI PILATO GIOVANNI & FIGLIS.R.L DIELLE S.R.L. DOLAT S.R.L DOLFIN S.P.A. DOTT. NICOLA CONIGLIOSURL DR. SCHÄR GMBH/S.R.L EISMANN S.R.L. ELEMENTFRESH S.L. ENERVIT S P A ESPOR.IMPORT.AGR.ROMAGNOLA S.R.L ESPRESSO SERVICE S.R.L. ESSELUNGA S.P.A. EURO AGRI ITALIAS.R.L EURO CAKES S.P.A. EUROFOOD S.P.A. EUROSPIN-CIVE S.P.A. EUROSPITAL S.P.A. EUROVO S.R.L	EXOFARM S.A.S. FAGE ITALIAS.R.L. FANDB S.R.L. FATTORIA SCALDASOLE S.R.L FAVA BIBITE S.A.S. DI FAVA GIOVANNI FEDERFARMA.CO FINIZIO S.R.L FM LOGISTIC ITALIA FOOD E DINTORNI S.A.S DI GIUSEPPE FOOD PRODUCTS INTERNAT. S.R.L FORMEC BIFFI S.P.A. FORNO D'ASOLO S.P.A. FORNO DELLAROTONDA S.P.A FPB DISTRIBUTION GROUP S.R.L FRIGORIFERI ITALIANI S.R.L FRUITLIFE S.R.L FRUTTITAL S.R.L FULL SERVICE & PACKAGING SOC. COOP. G.M. PICCOLI GALBUSERA S.P.A. GARAVAGLIA FULVIO & C. SNC GASTONE S.R.L GELA FRUIT S.R.L GERARDO CESARI S.P.A. GIACCIO FRUTTA SOC.COOP.AGR. A R.L. GISACOOP SOC.COOP.AGR. GIULIANI S.P.A. GIUSEPPE CITTERIO SALUMIFICIO S.P.A. GRANAROLO GRANDE ORTOFRUTTA S.R.L. GRUPPO ARGENTA S.P.A GRUPPO ILLIRIA S.P.A. GSCARREFOUR GSG S.P.A. GWG AUTOTRASPORTI LOGISTICA HAVI LOGISTICS S.R.L HIPPI ITALIA S.R.L HUMANA ITALIA S.P.A. I.F.F. ITALIAN FRESH FOODS I.V.R.I.S.P.A ICAM ICE CREAM FACTORY ITALIAS.R.L ICSEA HELEN SEWARD S.A.S IDB S.R.L IND. DOLCIARIA BORSARI IDEALFRUTTA S.R.L IL GIGANTE IL PANE DI MARIO & MARIA S.R.L IL PASTAIO BRESCIA IL PASTAIO DI MAFFEI S. & C. S.N.C. INGINO S.P.A. IPER MONTEBELLO S.P.A. ITALFRUTTA DISTRIBUZIONI S.R.L ITALTRANS IVS ITALIA S.P.A KAMILA S.R.L KELLOGG'S ITALIA S.P.A KUEHNE + NAGEL KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A. LA BRUIJTA S.R.L. LA BUONA FRUTTA S.P.A. CONSORTILE	LA CANTINA DEI FEUDI S.R.L LA DOVIZIA S.R.L LA LINEA VERDES.P.A. LA MEDIANA S.R.L LA MONTICELLO S.R.L LA POLIGNANESE S.R.L LA SORGENTE DI LIPRERI LUIGI & C. LAB. GASTRONOMICO DUE A.A.S.R.L LABEYRIE ITALIA S.R.L LAG S.P.A LAGOGEL S.R.L LAITA ITALIAS.R.L LANTMANNEN UNIBAKE LEKKERLAND SDCTRADE S.R.L LEMONGROUP SOC.COOP.AGR. LINDT & SPRÜNGLI S.P.A. L'OREAL SAIPU S.P.A. L'ORTO TRADES.R.L L'ORTOLANO DI ARMANNI LUCIANO LYRECO ITALIA S.R.L. MAGGIONI S.R.L MAGNOLIA S.P.A. MAHOU S.A. MARIO CONFALONIERI S.A.S. MARR SCAPA MARS ITALIA S.P.A. MARVIT S.R.L. MASTER FRUITS.R.L. MC GARLET S.R.L MCBRIDE S.P.A MDFRUTTA MD S.P.A. MEDIA NEXT S.R.L MEDITERRANEO GROUP S.P.A. MEGGLE ITALIA S.R.L MELLIN S.P.A. MERCAFRUTTA S.R.L METRO ITALIA CASH & CARRY S.P.A. MGAZZINI DEL CAFFÈ MIA MILANO SOC. AGR. S.R.L. MICHELE TAGLIAFERRO S.R.L. MILTÈ ITALIA MMGROUP S.R.L MOLINO OLEIFICIO NICOLI S.P.A. MOLKEREI ALOIS MULLER GMBH & CO. KG MOLTENI CARNI S.R.L MONALFUNGO S.R.L MONDADORI MONDELEZ ITALIAS.R.L. MORPOL ITALIA MTM S.A.S. DI NORI M.E. & C MUSSO S.R.L NATFOOD S.R.L NATYS S.R.L NESPRESSO ITALIANA S.P.A. NESTLÉ ITALIANA S.P.A. NEW COLD S.R.L NEW TAX FREE VAT REFUND SERVICE FOR NT FOOD S.P.A NUMBER 1 LOGISTIC GROUP S.P.A.	NUOVA DISTRIBUZIONE S.P.A. NUOVA ITALIAN AMERICAN MUSHROOMS S. NUOVA PANEM S.R.L O.P. COPPI S.R.L O.P. ESPERIA CATANZARO O.P. FARO S.C.A.P.A. O.P.A.C. O.P.O. VENETO S.C.A. O.P.VENTRONE SOC.COOP.AGRICOLA OLYMPUS ITALIA S.R.L ORANFRIZER JUICES.R.L ORIENTIS ITALIA S.R.L ORTOFIN S.R.L ORTOFRUIT ITALIA SOC.AGR. COOP. ORTOFRUTT. TORO & CATENA S.R.L ORTOFRUTTA AGRONATURA SOC.COOP.AGR. SLOMP RENZO & LUCIANO S.N.C. ORTOFRUTTA BUCANEVE S.R.LS ORTOFRUTTA ELIOS S.R.L ORTOFRUTTA LA BOLOGNESE ORTOFRUTTICOLA CIOCIO S.R.L ORTOFRUTTICOLA TORO & CATENA S.R.L. ORTOGEL S.P.A. PAGANI S.P.A. IND. ALIMENTARI PAI S.P.A. PAM PANORAMA S.P.A. PARMALAT S.P.A. PASTICCERIA SEMPIONE S.A.S. DI GARBI C & C STAR STABILIMENTO ALIMENTARE S.P.A. PASTIFICIO DONATO CAMPIONI SNC PASTIFICIO LUCIO GAROFALO S.P.A. PASTIFICIO RANA S.P.A. PAVESI GIAN PIETRO S.A.S. PENNY MARKET ITALIA S.R.L. PEPISCO BEVERAGES ITALIA S.R.L PERFETTI VAN MELLE ITALIAS.R.L. PERLA DELGARDA DI MORENICA S.A.R.L PEVIANI S.P.A. PHOENIX S.R.L PI.GI.ERRES.R.L PIATTI FRESCHI ITALIAS.P.A. Pivvv FRAGRANZA S.R.LS PRIMAVERA S.A.S. DI ESPOSITO A.& C PRIMO FIORE S.R.L PULIA S.R.L PUNTO LOMBARDIA S.P.A. PUNTO VERDE ITALIA S.R.L RACHELLI ITALIA S.R.L RAPETTI FOODSERVICE RAPUNZEL NATURKOST GMBH RCS DIRECT S.R.L RECKITT BENCKISER ITALIAS.P.A. REGIME DUKAN S.A.S. REVEG FRUITS.R.LS RIALTO S.R.L RISERIA CUSARO RIVA ALIMENTARI UNITIS.R.L ROVAGNATI S.P.A. ROYAL GREENLAND ITALIAS.P.A. S.A.B. ORTOFRUTTA S.R.L S.P.A. EGIDIO GALBANI SALUMIFICIO F.LLI RIVA S.P.A.	SALUMIFICIO LEVONI S.P.A. SALVI MILANO S.R.L SAN CARLO GRUPPO ALIM. S.P.A. SANPELEGRINO S.P.A SANTANGIOLINA LATTE FATTORIE LOMBARDE S.A.S. SOLEDY SAVENCIA FROMAGE&DAIRY ITALIAS.P.A. SCA HYGIENE PRODUCTS S.P.A. SCODEMA S.A.S DI DEL BELLO E C SDC TRADE SECCO GIOVANNI S.A.S DI SECCO GABRIELLA & C SELEX GRUPPO COMMERCIALE S.P.A. SENOBLE ITALIA S.P.A. SILO SOLAGRI SOC.COOP. SMA S.P.A. SOC.COOP.AGR. CENTRO LAZIO A R.L. SCA HYGIENE PRODUCTS S.P.A. SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI ALIMENTARI SOGEGROSS S.P.A. SOLAGRI SOC.COOP. SOLEDI SARDEGNA S.R.L SOLO ITALIA S.R.L. SPREAFICO FRANCESCO & F.LLI SPUMADOR S.P.A. STAR STABILIMENTO ALIMENTARE S.P.A. STEF LOGISTICS ITALIAS.R.L SVAT S.P.A. TAMBORRINI DAVIDE LUCIANO TAVINA S.P.A. TERRA ORTI SOC. COOP. THE BAKERY FARM S.R.L TIGROS S.P.A. TMI DAIRY GMBH TORREVILLA SOC.COOP. AGR TRE MARIE RICORRENZE S.R.L. UNES CENTRO SOC. COOP. UNILEVER SUPPLY CHAIN CO. UNIONTRADE S.R.L. UNIVEG TRADE ITALIA S.R.L VALLIN AUTOTRASPORTI S.R.L. VALSOIA S.P.A. VANDEMOORTELE ITALIAS.P.A. VÈGÈ RETAIL S.CONS.P.A. VERCELLI S.P.A. VID S.R.L VITAVIGOR S.R.L YASSIN FRUTTAS.R.L YES EKIN S.R.L YES FOODITALIA S.R.L. ZAINI LUIGI S.P.A. ZANETTI S.P.A. ZERO+4 S.R.L ZIDAN ORTOFRUTTA
--	---	--	---	---	---

Piattaforme Logistiche partner

Prezioso è il contributo delle Piattaforme di Logistica che si prodigano nella distribuzione al Banco Alimentare degli alimenti messi a disposizione dalle aziende donatrici delle eccedenze alimentari. **Nel 2016, dalle 30 piattaforme dislocate in Lombardia, ci sono state donate 2.611 Tonnellate di cibo.**

ALBATROS 2001 SRL
CAB LOG S.R.L.
CONSORZIO NORD OVEST COOP
DHL SUPPLY CHAIN (ITALY) S.P.A.
EUROFRIGO SPA
FERCAM TERRY LOGISTICASRL
FIEGE BORRUSO SPA
FM LOGISTIC ITALIA SRL
FRIGORIFERI ITALIANI SRL A SOCIOUNICO
FRIGOSCANDIA
GARTICO SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L.
GWG AUTOTRASPORTI LOGISTICA
HAVI LOGISTICS SRL
ITALTRANS
KAMILA SRL
KUEHNE - NAGEL
LAGOGEL SPA
LOGISTICA NOVARA EISMANN
MAZZOCCO SRL
ND LOGISTICITALIA
NUMBER 1
NUOVA DISTRIBUZIONE SPA
PHARDIS S.R.L.
PROMOLOGIC TEKMAR
PUNTO LOMBARDIA SPA
S.I.L.O. SPA
SEFA DELFRANCE ITALIA
STEF LOGISTICS ITALIA SRL
SVAT SERVICES
ZANARDO SERVIZI LOGISTICI SPA

Foto archivio ABAL

Aziende donatrici Siticibo Ristorazione

Aziende di ristorazione e negozi alimentari

CAMST
CIR FOOD
COMPASS
COOP. MENSAS.E.VA
COOP. PRIMAVERA
DUSSMANN SERVICE
EDISU
ELIOR
EURORISTORAZIONE
FABBRO SPA
GEASC
GEMEAZ
GIESSE RISTORAZIONE
IL FORNO DI C. VILLA
LADISA
MARKAS srl
MILANO RISTORAZIONE
PANIFICIO COLOMBO
PANIFICIO COLOMBO & MARZOLI
PANIFICIO LISSANA
PANIFICIO MASPERO
PASTICCERIA MARCHESI
PEDEVILLA
PELLEGRINI
SERENISSIMA RISTORAZIONE
SERIST
SODEXO
SOLUZIONE SERVIZI
UL PAN DE COM
VAGO
VIVENDA
VOGHERA RISTORAZIONE

Mense aziendali

3M
ABB
ALENIAAERMACCHI
ALFA LAVAL
ALLIANZ
AMSA
ARTSANA
AST BRESCIA
ATAHOTEL EXECUTIVE
ATM
BANCA INTESA
BAR HARDY DI QUINTAVALLE
BASF
BAYER
BLUE NOTE MILANO SPA
BNL
BOEHRINGER INGELHEIM
BOLTON
BOSCH
BOSCH REXROTH
BOTTEGA VENETA
BRACCO
BTICINO SPA
CNR IMATI
COLLEGIO VILLORESIÀ
CREDITO VALTELLINESE
DOLCE & GABBANA
EDISON
ENI
ESPERYA (C/O RINASCENTE)
FINMECCANICA HELICOPTERS
DIVISION
FOSTER WHEELER
HELVETIA ASSICURAZIONI
HENKEL
HEWLETT PACKARD
HOTELÀ WESTIN PALACE
HOTEL EXECUTIVE GALLIA
HOTEL FOUR SEASONS
HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
HUMANITAS
ICE BAR DI A. SCANNAPIECO & C.
ITALCANDITI SPA
LEOLANDIA
MALPENSA TERMINAL 1
MALPENSA TERMINAL 2
MENSE UNIVERSITARIE (3)
MONDADORI
MULTIMEDICA
NESTLE ITALIANA
NOVARTIS
OSPEDALE DI CIRCOLO DI BUSTO ARSIZIO
OSPEDALE DI LEGNANO
PHILIPS
PIRELLI
PPG (MAXMEYER)
RAI
RATTI
RISTO&E™
ROCHE
SAI FONDIARIA
SANOFI AVENTIS
SCUOLA EUROPEA
SELEX ES
SIA SPA
SIEMENSÀ
SNAMPROGETTI
SOLVAY
TECNIMONTÀÀ
TREFOR CAFE&E™
UNICREDIT
UNIPOL
ZAMBON

Aziende Catering Ritiro da eventi

ACLICHEF
AD ARTE BANQUETING
AIM GROUP EVENTI
ALD Automotive
ARCELOR MITTAL
CHEP
EDI EFFETTI DIGITALI ITALIANI
EVENTO PEDALA COI LUPI
FERRARI PROMOTION
GO EVENTS
GRUPPO PERONI EVENTI
L'ARTIGIANO IN FIERA
MAGGIONI PARTY SERVICE
MARINONI PASTICCERIA
MEDIOBANCA
MILANO MARATHON
MZ CONGRESSI
NH CONGRESS CENTER
NIELSEN SPORTS
PAPILLON RICEVIMENTI SRL
PRO MEET SRL
PROMEGA
PVH ITALIA
RCS MILANO MARATHON
SCUOLE DE NICOLA
SCUOLE MAMELI MOSCATI
MONVISO
SIA

+ 153 Refettori scolastici

Il volontariato aziendale

Le aziende che hanno donato giornate di volontariato



Con il volontariato aziendale l'impresa mette a disposizione della comunità la sua risorsa più preziosa: il tempo, le competenze e la passione delle proprie persone. È un percorso che sempre più numerose aziende scelgono di intraprendere perché genera un grande impatto nei propri collaboratori in termini di motivazione, senso di appartenenza e sviluppo di nuove capacità, mirando ad ottenere, attraverso gesti di solidarietà, una crescita personale, il miglioramento del clima aziendale, con riflessi positivi sulla comunità ed il territorio.

Nel 2016 hanno partecipato **21 aziende** operanti in diversi settori. I **348 dipendenti** volontari sono stati coinvolti nell'attività di logistica, selezione e controllo qualità presso il magazzino di Muggiò. Tutti insieme, nelle **39 giornate dedicate**, hanno donato **2.088 ore di volontariato** per un valore economico stimato di 35.500 Euro

Altre **10 società** si sono prodigate nella raccolta di alimenti in ambito aziendale, vere e proprie collette alimentari che si sono aggiunte alla grande **Colletta alimentare nazionale**, raccogliendo e donando 3.100 kg di cibo, equivalenti a circa **6.200 pasti**.

Le aziende che hanno donato collette alimentari



«Una giornata di volontariato al Banco Alimentare : ti fa riscoprire la durezza del lavoro fisico che nella “vita da ufficio” avevi dimenticato, ti fa capire quanta gente è disposta a regalare il suo tempo agli altri senza chiedere nulla in cambio, ti fa comprendere le enormi dimensioni dello spreco nella catena distributiva, non solamente alimentare, ti ricorda quanto sia importante lavorare in squadra, ti fa crollare il mito delle Regioni ricche dove il disagio non esiste o è circoscritto».

Il nuovo camion in dono, per continuare a donare

È un MAN, coibentato, modello TGS, 2 assi, P.T.T.18 tonnellate, capacità di carico 19 europallets. È il nuovo autocarro, bellissimo, più sicuro, più capace e più efficiente! È un traguardo veramente importante per la nostra mission il nuovo camion che ne ha sostituito uno vecchio, ormai esausto. Un dono grande, grazie alla grande generosità di realtà quali **BPM, BASF, CARREFOUR e DASH di P&G** e di un imprenditore, Ugo, per scelta anonimo.

«Ho deciso di rispondere ad un bisogno del Banco Alimentare della Lombardia perché sento un mio bisogno l'aiutare chi è meno fortunato e soffre la povertà. Non amo raccontare questi miei gesti, trovo difficoltà anche nella scelta delle parole, perché nascono spontaneamente dal proprio intimo. Credo che il fare del bene arricchisca più del denaro e a me basta come grazie una preghiera per la mia famiglia. Per questo desidero mantenere l'anonimato, sono un imprenditore ma l'amico del Banco è Ugo».

Ugo

I maggiori sostenitori con donazioni di beni, servizi ed elargizioni liberali



Donatori di beni, servizi ed elargizioni liberali

3M Gives
ALPA
AMAZON
ASS. FRA.
ASSOLOMBARDA
BANCA INTESA SANPAOLO
BASF
BCC CARATE
BPM
BRACCO
BRAND EVENTS
BRIVIO E VIGANO'
BTICINO
CAMOZZI
CARREFOUR
CARTIERE BURGO
CATTANEO CATERING SRL
CHEP
CO.ME.T.
COMETSPA
DASH di PROCTER & GAMBLE
COOPERATIVA LAV. ORTOMERCATO- SIZIANO
EATALY
FERRARI PROMOTION
FIERA MILANO
FONDAZIONE AEM
FONDAZIONE AZIMUT
FONDAZIONE BRACCO
FONDAZIONE ENTE FIERA MILANO
FONDAZIONE GRUPPO CREDITO VALTELLINESE
FONDAZIONE COMUNITARIA MONZA BRIANZA ONLUS
FONDAZIONE COMUNITARIA NORD MILANO ONLUS
FONDAZIONE PUPPI
FRIGOSCANDIA
GE.FI.
GREEN MARKETING
GRUPPO BANCARIO CREDITO VALTELLINESE
IDEAAS SRL
IFCO SYSTEMS ITALIA
IGEA
IKEA
IL GIGANTE
IMMOBILIARE GIUDI
ITALSEMPIONE SPA
JUNGHEINRICH

KELLOGG'S
LA STECCA CLASSI 1955/56/58
LIONS CLUB LAINATE-LECCO-SARONNO
MANAGERITALIA VOLONTARIATO
MCBRIDE
MELLIN
MONDIALPOL SERVICE GROUP
NESPRESSO
NEXIVE
OREC NETWORK
PIRELLI
RABOBANK
RADIO KISSKISS
RAFFAELLO TAGLIABUE
RANDSTAD
REPUCOM ITALIA
RIO MARE (BOLTON ALIMENTARI)
REUTERS
ROCHE
ROTARACT 2041 e SETTIMO
INNER WHEEL E ROTARY CLUB MILANO SCALA
S.I.T.T.A.M.
SICAD
STEF SEAFOOD
STUDIO CRIPPA-LIMONTA
SUEZ
TAKE, CANTIERE, FASTER, REDFARM
TRELLEBORG WHEEL SYSTEM ITALIA SPA
UBI BANCA
UNITED WAY

Sostenitori della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

ALFAQUADRI S.P.A.
ALPINI
ASSOC. ARTIGIANI PROVINCIA DIVARESE
ASSOC.NAZ. ALPINI PROV. DI SONDRIO
ASTEM LODI
AVIAPORT
AZIENDA AGRICOLA
AZIENDA FLOROVIVAISTICA F.LLI SONCINA
BDS
BONESCHI AUTONOLEGGI
C. & T. DI ENRICO CARIMATI E C.SAS
CASA CIRCONDARIALE DI SONDRIO
CASA DEL GIOVANE
CDS
CHIMAN.
COMETS.P.A.
COO.SOC. RINNOVAMENTO - OASI 7 COOPERATIVA
"L'OFFICINA"
CREMONA FIERE SPA
CROCE ROSSA ITALIANA SONDRIO
DAVERIO PALLETS S.R.L.
DELMAR S.R.L.
DON ORIONE CASA GIOVANE LAVORATORE
EDILE SACE SRL
ENERVIT
EXPOTRANS
FIERA MILANO S.P.A.
FOGLIAMICA SS
FRANCESCO BRIZZOLARI SRL
GATTORNO
GM N.
GRILLO
IEMME S.P.A.
IL PELLICANO
IL PONTE
ILVA SARONNO S.P.A. IMBALCARTON INTERNATIONAL
PAPER N.
LA PROVINCIA DI SONDRIO LATTERIA SOCIALE
VALTELLINA LAUSVOL
LIC PACKAGING
LIONS CLUB SONDRIO HOST MA.CO.
NICOLI N.
NOLOSTAND S.P.A.
OLCHINI
ORTOMERCATO BRESCIA N.

PEDROTTI FABRIZIO
PIZZARDI S.R.L.
PREZIATI TRASPORTI S.A.S.
SALA AUTOTRASPORTI SASER SRL SCATOLIFICIO
ROSSI SCOUT EUROPA SICADS.P.A.
SIMONINI
SIRTORI TRASPORTI SO.GE.M.I. S.P.A.
STAFF S.R.L.
T.R.P. SRL
TELEUNICA SONDRIO TRE ESSE SNC
UNGARI S.R.L.
VIGANO' IMBALLAGGI SRL ZETACARTON S.P.A.

Iniziative di Cause Related Marketing

Nel 2016 al Banco Alimentare della Lombardia abbiamo sviluppato molte importanti iniziative di CRM in partnership con i nostri sostenitori. Queste campagne e molte altre hanno coinvolto i cittadini nella lotta contro la fame e lo spreco alimentare.

THE POSITIVE CUP NESPRESSO

Il caffè residuo delle capsule riciclate diviene fertilizzante per la coltivazione di riso in un terreno del pavese che viene acquistato e donato: 70.360 Kg ricevuti nel 2016.

CHARITY RESTAURANT TASTE OF MILANO

4 piatti di celebri chef il cui ricavato il 22 maggio è stato devoluto a sostegno dell'attività. Iniziativa promossa da Brand Events che cura l'evento.

MUSICA PER I BAMBINI AMAZON

Per donare pasti a Natale ai bambini che soffrono la fame ha devoluto il ricavato della vendita di 500 CD del 40° compleanno di Radio Kiss Kiss.

IL PIATTO DEL BANCO EATALY

Dal 4 luglio al 31 agosto Eataly Smeraldo ha denominato Piatto del Banco la pizza "La Rossa" e un primo "Lo Gnocchetto" devolvendo € 2 per ordinazione.

INSIEME CUCINIAMO LA BONTÀ IKEA

Iniziativa nei punti vendita di Milano. Devoluto € 1 per ciascuna vendita di alcuni articoli da cucina, invitata la clientela a donare € 1 alla cassa a sostegno dell'Associazione.

EVVIVA LA COLAZIONE KELLOGG'S

Insieme alla Rete Banco Alimentare ha offerto una colazione equilibrata a 135.000 bambini in povertà in tutta Italia e dato consigli su corrette pratiche alimentari.

UN FURGONE SITICIBO ROCHE

Adozione di un furgone Siticibo con parziale copertura dei costi annui di movimentazione. Distribuiti 2.140 piatti pronti a 340 persone bisognose di Monza.

MANI IN PASTA AUCHAN

Auchan ha coinvolto il Comune di Monza per patrocinare un intervento che coinvolge tutte le classi 3° elementari di Monza. I ragazzi partecipano ad un laboratorio di panificazione e acquisiscono consapevolezza sul valore del cibo con i volontari di Banco Scuola nel punto vendita AUCHAN di Monza.

DIAMO LUCE ALLA SOLIDARIETÀ IL GIGANTE

Al posto delle luminarie natalizie sono state donate ai Banchi di Lombardia, Piemonte ed Emilia Carte Regalo per l'acquisto di alimenti da distribuire agli enti caritativi convenzionati.

AUGURI PER BANCO ALIMENTARE NEXIVE

Ha proposto ai suoi clienti più importanti di inviare i biglietti natalizi con Formula Certa e ha devoluto il ricavato delle spedizioni per donare pasti a persone in povertà.

ADOPT AVAN 3M GIVES

Copertura dei costi operativi annui di tre furgoni Siticibo che hanno recuperato 242.000 piatti pronti dalle mense di Milano, distribuiti a 17.000 poveri.

UN TONNO PER TUTTI RIO MARE (BOLTON ALIMENTARI)

Donazione di 90.000 lattine di tonno da 100 gr. completata da un contributo economico a supporto della distribuzione delle lattine.

ADOTTA UN FURGONE BTICINO

Adozione di un furgone Siticibo con la copertura completa dei costi annui di esercizio. Distribuiti 7.040 piatti pronti a 355 persone disagiate di Varese.

PROGETTO DUETTO PASTIFICIO RANA

Oltre tre milioni di piatti di pasta fresca donati da Giovanni Rana alle famiglie in difficoltà in tutta Italia.



Iniziative di Cause Related Marketing

Nel 2016 molte Fondazioni ed Aziende hanno scelto il Banco Alimentare della Lombardia per portare concretamente un po' di serenità alle persone in difficoltà nel territorio, contribuendo con elargizioni liberali, beni e servizi al sostegno dell'attività istituzionale.

I BUONI VINCONO SEMPRE RIO MARE (BOLTON ALIMENTARI) e PALLACANESTRO CANTÙ

Hanno donato i premi in palio e ci hanno permesso di lanciare la prima edizione della lotteria. I fondi raccolti ci hanno permesso di distribuire 360 mila pasti.

PER LE FAMIGLIE BISOGNOSE FONDAZIONE AZIMUT

Contributo per progetto a sostegno di persone bisognose in Lombardia e Toscana assistite dalle strutture caritative indicate dall'Ente.

PRIME AI POVERI AMAZON

Con l'avvio dell'attività della spesa alimentare on line a Milano mette a disposizione tutti i prodotti, prevalentemente freschi, ritirati dalla vendita, ma ancora edibili 61 ton. donate.

FRUTTA CORTILIA

Grazie alla sensibilità del management è stato definito un accordo per il recupero dalla loro piattaforma logistica dei prodotti ritirati dalla vendita, ma ancora edibili. Si tratta prevalentemente di frutta e verdura da produzioni biologiche.

INSIEME PER CHI SOFFRE LA FAME GRUPPO BANCARIO CREDITO VALTELLINESE

Il gruppo bancario ha emesso un Social Bond, un prestito obbligazionario sociale che ha previsto una percentuale a sostegno dell'attività di Siticibo al fine di recuperare e distribuire sempre più pasti a persone in stato di necessità.

TRANSPALLET JUNGHEINRICH

In dono un transpallet elettrico per la movimentazione delle eccedenze alimentari nel magazzino di Muggiò.

LA FILIERA DELLA SOLIDARIETÀ BRACCO

Ha donato attraverso il Banco Alimentare Lombardia alla Ronda della Carità più di 4.000 pasti e ha offerto supporto sanitario, psicologico e tirocini formativi agli assistiti, formazione allo staff, finalizzati all'inclusione sociale.

PIÙ VITAMINE FONDAZIONE GRUPPO CREDITO VALTELLINESE

Ha rinnovato l'impegno a favore dell'iniziativa Ortomercato e ha dato un contributo straordinario a sostegno delle attività.

UN PO' DI SERENITÀ ALPA

Importante erogazione liberale natalizia a sostegno dell'attività quotidiana dei Banchi di Lombardia e Toscana per aiutare le persone in difficoltà.



A tutti i donatori

Alle istituzioni pubbliche, in primis Regione Lombardia , il Comune di Milano insieme ad altri 106 Comuni Lombardi e ad AGEA che hanno sostenuto economicamente la nostra attività continuativa.

Alle 100 strutture caritative che hanno anche contribuito col sostegno economico.

Alle 172 Aziende, Fondazioni ed Associazioni che ci hanno sostenuto con donazioni liberali o con beni e servizi.

Alle 667 aziende donatrici di Alimenti: produttori ed aziende di trasformazione col supporto di piattaforme logistiche, mense aziendali, aziende di ristorazione e negozi alimentari, società di catering-organizzazione eventi, insieme a 153 scuole.

Alle 21 Aziende che hanno scelto il Banco Alimentare per donare **giornate di volontariato inviando il loro dipendenti a Muggiò**, mentre **altre 10** hanno organizzato **collette aziendali** a favore dei nostri assistiti.

Alle centinaia di migliaia di **persone che hanno fatto la spesa per chi è povero** durante la **Giornata Nazionale Della Colletta Alimentare**, e tutte le persone che ci hanno **scelto per il 5x1000**.

A tutti i volontari stabili e della colletta e a tutte le imprese, associazioni, istituzioni e privati che non siamo riusciti a nominare in questo Bilancio Sociale.

A tutti **Voi** desideriamo dire

GRAZIE

per la fiducia riposta ed il sostegno
alle attività realizzate nel corso del 2016

* Politiche regionali di intervento contro la povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale (L.R. 25/2006).



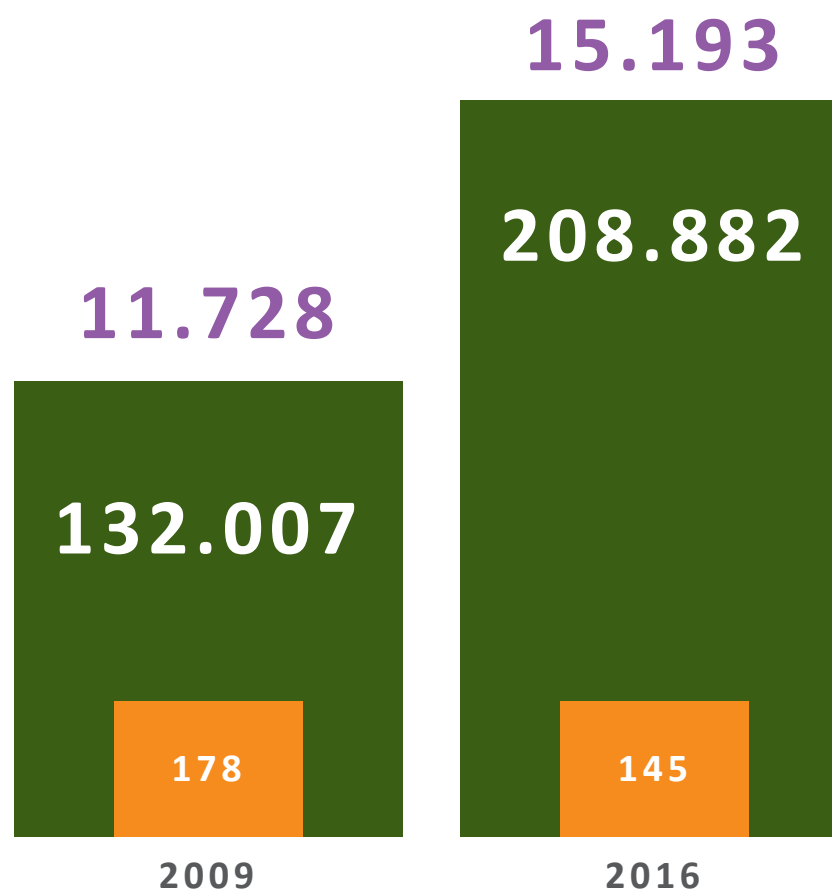


7. I DATI QUANTITATIVI

- Gli assistiti, la raccolta e la distribuzione
- Le sorgenti del cibo
- Le risorse finanziarie
- Il Banco Alimentare della Lombardia 2016
- Il rendiconto economico
- La relazione di revisione

Gli assistiti, la raccolta e la distribuzione

- Numero assistiti
- Pasti equivalenti distribuiti pro capite
- Tonnellate alimenti



È cresciuto del **58%** il numero delle **persone assistite** dal 2009, inizio della crisi, al 2016.

È aumentato invece del **30%** il totale degli **alimenti distribuiti**.

Ogni assistito ha beneficiato in media di **145 pasti equivalenti** nel corso del 2016

** 1 pasto è equivalente a 500 gr. di alimenti*

Le sorgenti del cibo

Totale
15.193 ton.

Alimenti recuperati
ECCEDENZE dalla filiera
agro-alimentare
10.222 ton.

Alimenti raccolti
DONAZIONI
Collette-UE
4.971 ton.

67,3%

Industria	31,3%
Siticibo	13,8%
Ortofrutta	12,4%
Distribuzione	9,8%



32,7%

UE-AGEA	16,3%
Collette	16,4%

Le risorse finanziarie

DONAZIONI PUBBLICHE

Regione Lombardia

Comuni Lombardia

AGEA

681.058 €

44%

Totale

1.551.203 €

DONAZIONI PRIVATE

Aziende **23%**

Ass.ni, Fondazioni,

Enti convenzionati **28%**

Individui **5%**

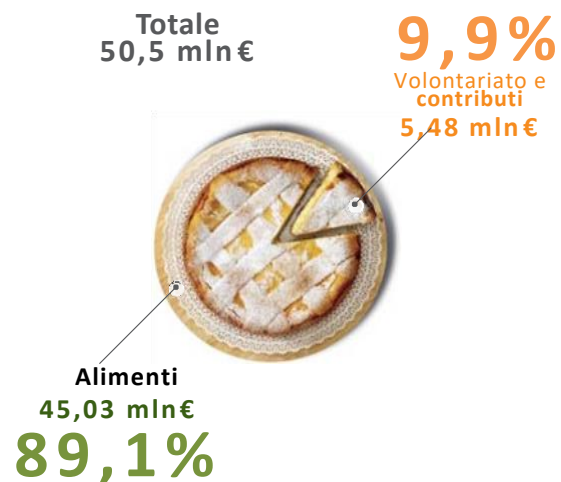
870.145 €

56%



Il Banco Alimentare della Lombardia 2016

Le risorse totali



208.882

Assistiti



30,4 mln

Pasti distribuiti

145

Pasti procapite



720/19

Volontari/Dipendenti



1.259

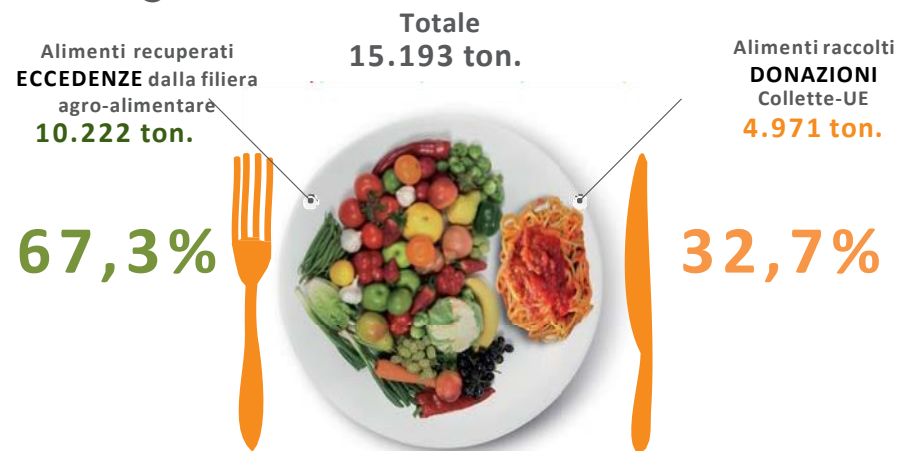
Strutture caritative



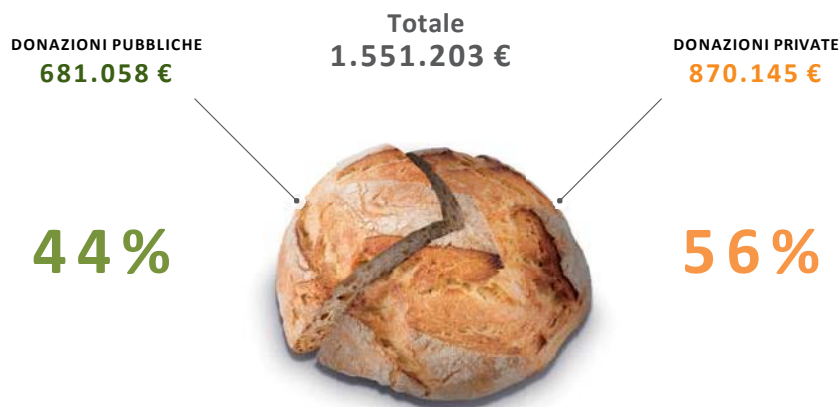
1.045/ >39.000

Aziende donatrici
/sostenitori

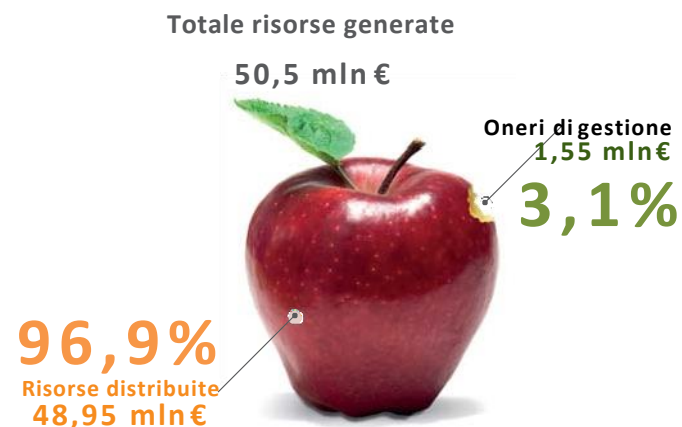
Le sorgenti del cibo



Le risorse finanziarie



L'efficienza sociale della nostra azione



Il rendiconto economico



L'attività del Banco Alimentare della Lombardia è finanziata da **Contributi ricevuti da Regioni, Province e Comuni della Lombardia per il 44%**; contributi a vario titolo per il **56% sono ricevuti da Privati**. Nel 2016 il totale Proventi è risultato pari a € 1.551.203. Per recuperare gli alimenti da distribuire alle Strutture Caritative, il Banco Alimentare della Lombardia nel 2016 ha sostenuto oneri pari a € 1.554.754):

Il bilancio di esercizio 2016 può essere consultato sul sito

<http://www.bancoalimentare.it/it/bilanci-di-esercizio-banco-alimentare-lombardia>

Rappresentazione scalare dei valori del Rendiconto Gestionale:

€ x 1.000	2015	2016
Pubblica amministrazione	919	681
Privati	546	870
A Contributi ricevuti	1.465	1.551
B Oneri di struttura	328	340
C Contributi disponibili per attività istituzionale (A-B)	1.137	1.211
D Oneri attività Istituzionale e raccolta fondi	1.148	1.215
E Risultato di gestione (C-D)	(11)	(4)
Totale oneri (B+D)	1.476	1.555

Per recuperare gli alimenti da distribuire alle Strutture Caritative, il Banco Alimentare ha sostenuto i seguenti **principali Oneri di Funzionamento**:

€ x 1.000	2015	peso %	2016	peso %
Remunerazione del personale	686	46,5	699	45
Godimento Beni di Terzi	240	16,3	240	15,4
Carburanti	70		61	
Manutenzione automezzi	42		30	
Assicurazioni	22		18	
Altri oneri	43		49	
Trasporti	177	11,9	158	10,2
Utenze	76		66	
Manutenzione attrezzature	24		32	
Altri oneri	59		57	
Servizi	159	10,8	155	10,1
Materiali di imballaggio	57		52	
Altri oneri	95		73	
Altri oneri di Gestione	152	10,3	125	8,0
Oneri di funzionamento	1.414	95,8	1.377	88,7
Ammortamenti e oneri finanziari	62	4,2	178	11,3
TOTALE ONERI	1.476	100	1.555	100

Relazione di revisione

**Alla Associazione Banco Alimentare della Lombardia “Danilo Fossati”
Onlus Al Presidente del Consiglio Direttivo
Al Consiglio Direttivo**

Il Collegio dei Revisori di **ABAL** ha effettuato la revisione contabile del Bilancio Sociale della Associazione per l’Esercizio Annuale chiuso al 31 dicembre 2016 i cui esiti sono contenuti nella Relazione che segue.

Relazione di Revisione del Bilancio Sociale chiuso al 31 dicembre 2016

Il Bilancio Sociale dell’anno 2016 della **Associazione Banco Alimentare della Lombardia “Danilo Fossati” Onlus** oggetto della presente Relazione, redatto seguendo le “Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit” presentate nel febbraio 2010 dalla Agenzia per le Onlus, è stato oggetto di revisione da parte del Collegio dei Revisori, organo statutariamente previsto e composto da professionisti tutti iscritti nel Registro dei Revisori Legali dei Conti, ed è il quinto redatto e presentato da ABAL. I dati quantitativi presentati nel Bilancio Sociale 2016 sono conformi ai contenuti del Bilancio dell’Esercizio Annuale 2016 di ABAL, corredato dalla Relazione di Missione e redatto secondo le linee guida contenute nell’atto di indirizzo dell’Agenzia per le Onlus e sottoposto per obbligo statutario alla Revisione Legale dei Conti da parte del Collegio dei Revisori. Dalla verifica dei dati e delle informazioni riportate nel Bilancio Sociale non sono emerse non conformità sia rispetto alle linee guida utilizzate per la redazione del Bilancio Sociale sia rispetto alle specifiche modalità applicative e interpretative di dette linee guida. Dalle verifiche effettuate dei dati e delle informazioni quantitative esposti nel Bilancio Sociale ne è stata accertata sia la congruenza fra le varie parti del Bilancio Sociale sia la loro corrispondenza ai dati e ai contenuti suggeriti e richiesti dalle linee guida. Nulla da rilevare dalla comparazione fra le informazioni e i dati economico – finanziari riportati nel Bilancio Sociale e le informazioni e i dati presenti nel Bilancio dell’Esercizio 2016. Corretta è stata la applicazione delle linee guida per la rendicontazione del Bilancio Sociale e la **Associazione Banco Alimentare della Lombardia “Danilo Fossati” Onlus** ha rispettato tutti i principi e criteri di rendicontazione del punto 2.1 delle “Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit” della Agenzia per le Onlus: chiarezza, coerenza, completezza, inclusione, rilevanza, periodicità, trasparenza e veridicità.

CONCLUSIONE

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Sociale al 31 dicembre 2016, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle “Linee Guida” predisposte dalla Agenzia per le Onlus.

Muggiò, 25 luglio 2017

**IL COLLEGIO DEI
REVISORI LEGALI DEI CONTI
Renzo Erba, Carlo Parma, Claudio Polli**

8. OBIETTIVI REALIZZATI E FUTURI

- Obiettivi realizzati e futuri



Foto archivio ABAL

Obiettivi realizzati e futuri

		RISULTATI 2016	OBIETTIVI 2017
INCREMENTARE IL RACCOLTO	Incrementare il raccolto sia in termini di quantità che di numero di aziende donatrici coinvolte per ciascun canale di approvvigionamento.	Totale 15.193 Industria: 4.751 Distribuzione: 1.458 Ortofrutta: 1.885 Siticibo: 2.093 Collette: 2.487 AGEA: 2.483	Totale 18.050 Industria: 4.800 Distribuzione: 1.600 Ortofrutta: 1.800 Siticibo: 1.900 Collette: 2.450 AGEA: 5.200
FAVORIRE AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ ATTRAVERSO IL SOSTEGNO ALIMENTARE	Attraverso la costituzione di reti sul territorio con soggetti pubblici/privati/strutture caritative.	Sono state attivate e consolidate quattro reti territoriali: Cinisello Balsamo, Monza, Rho e Bergamo.	Affiancare alle reti territoriali esistenti due nuove reti su Milano.
INCREMENTARE IL MIX DI PRODOTTI FORNITI AL FINE DI GARANTIRE UN APPORTO NUTRIZIONALE EQUILIBRATO COME INDICATO DALLA PIRAMIDE ALIMENTARE	Promozione presso le aziende agroalimentari.	Migliorato il bilanciamento degli alimenti: raggiunto per ortaggi e frutta freschi l'obiettivo del 37%. Mantenuto il livello dei prodotti proteici.	Migliorare ulteriormente il bilanciamento degli alimenti forniti rispetto alla piramide alimentare «ideale» intervenendo soprattutto su prodotti specifici per l'infanzia e per altre fragilità.

9.COME SOSTENERCI

- Contatti
- Sette modi concreti per sostenerci



Foto archivio ABAL

Contatti

Segreteria Generale

segreteria@lombardia.bancoalimentare.it

Presidente

Roberto Vassena

presidente@lombardia.bancoalimentare.it

Vice Presidenti

Gianpietro Limonta

gianpietro.limonta@lombardia.bancoalimentare.it

Marcello Miani

marcello.miani@lombardia.bancoalimentare.it

Direttore

Marco Magnelli

direttore@lombardia.bancoalimentare.it

Comunicazione e Fundraising

Anna Clerici

anna.clerici@lombardia.bancoalimentare.it

Strutture Caritative

Enrico Perelli

enrico.perelli@lombardia.bancoalimentare.it

Progetti speciali

Roberto Vitali

roberto.vitali@lombardia.bancoalimentare.it

Coordinamento Colletta

Luigi Motta

luigi.motta@lombardia.bancoalimentare.it

Approvvigionamenti

Francesco Di Carlo

francesco.dicarlo@lombardia.bancoalimentare.it

Logistica

Daniel Pope

popedaniel@lombardia.bancoalimentare.it

Programma Banco Scuola

Claudio Luisi

claudio.luisi@lombardia.bancoalimentare.it

Coordinamento e Sviluppo Volontari

Gianfranco Cantoni

cantonigfranco@lombardia.bancoalimentare.it

Amministrazione e Controllo di Gestione

Paolo Galvani

paologalvani@lombardia.bancoalimentare.it

Siticibo

Marcello Cosentino

marcello.cosentino@lombardia.bancoalimentare.it

Per la realizzazione Grafica si ringrazia:

Green Marketing Srl Milano

greenmarketing

Sette modi concreti per dare un contributo al Banco Alimentare della Lombardia

- 1 Dona il tuo tempo come volontario**
Il Banco Alimentare della Lombardia vive del lavoro quotidiano dei volontari, impegnati nei magazzini, in amministrazione, nelle consegne, nell'organizzazione della Colletta Alimentare ma anche nella gestione della struttura.
- 2 Destina il 5x1000**
sulla tua dichiarazione dei redditi riporta il codice fiscale 97075370151 e firma nella casella che identifica le Onlus.
- 3 Effettua un'erogazione liberale**
affinchè tutta la struttura possa funzionare (IBAN IT28X055843308000000014083).
- 4 Disponi un lascito testamentario**
Basta un piccolo lascito testamentario per dare continuità ai tuoi desideri.
- 5 Dona prodotti alimentari, beni o sostienici economicamente**
- 6 Coinvolgi i dipendenti**
in attività di volontariato d'impresa, payroll giving, matching giving.
- 7 Avvia un'attività di CRM (Cause Related Marketing)**
organizzando azioni promozionali a favore del Banco, offrendo ai tuoi clienti la possibilità di sostenere una grande causa sociale.

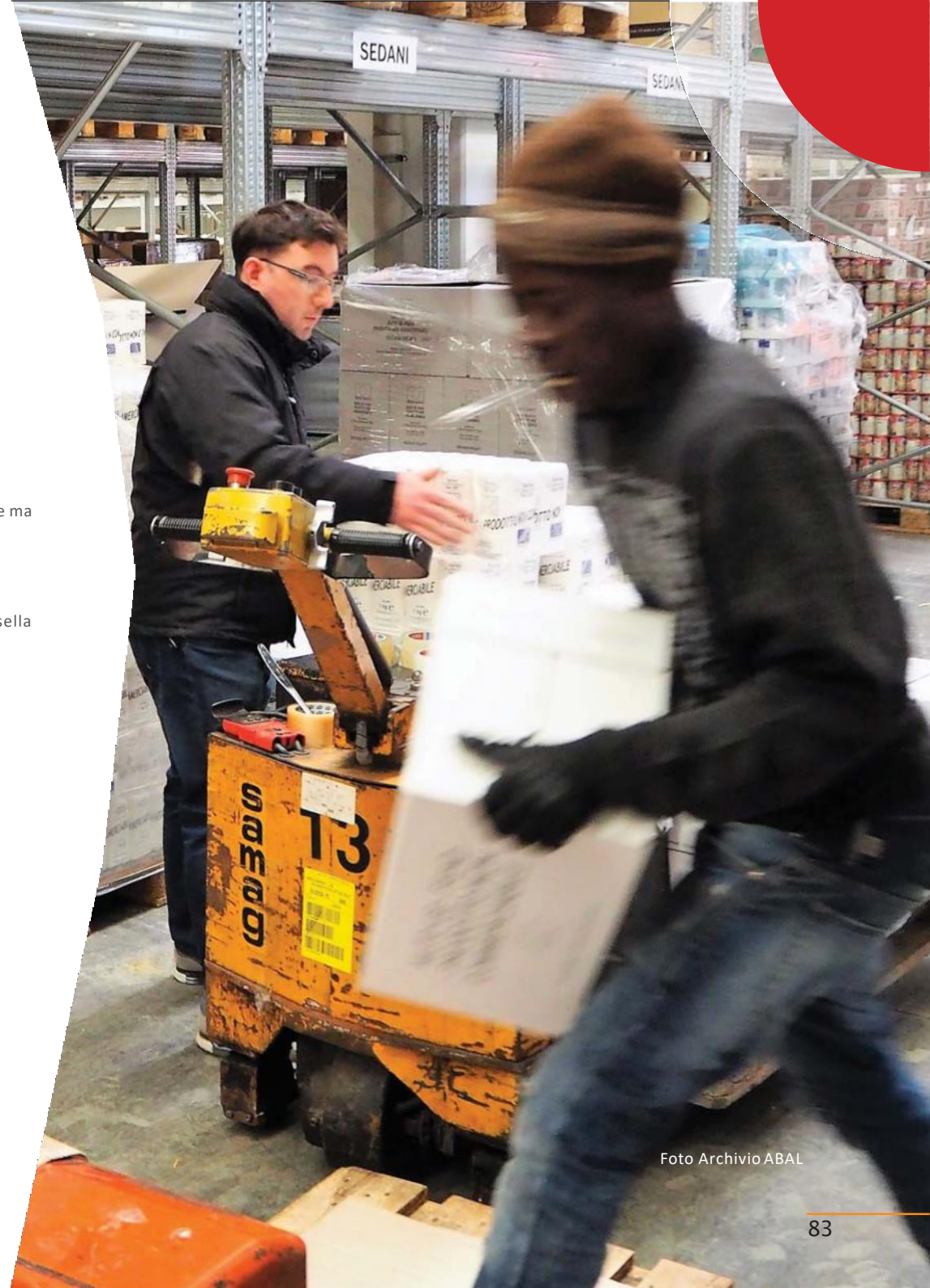


Foto Archivio ABAL

Associazione Banco Alimentare della Lombardia “Danilo Fossati” - Onlus
Via Papa Giovanni XXIII, 17/19 - 20835 Muggiò (MB) - Frazione Taccona



039-59.72.950



039-59.72.951



segreteria@lombardia.bancoalimentare.it



www.bancoalimentare.it/it/lombardia



www.facebook.com/banco.alimentare.lombardia

